

# RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

---

## *DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E PREPARAZIONE AL RIUTILIZZO (RICONDIZIONAMENTO) DI RAEE.*

---

GESTORE:

*LZ SOLAR SRLS*

**Sede Legale:**

Via Zannini n. 58/60 – 36029 Valbrenta (VI)-Italy

**Sede operativa:**

Via A. De Gasperi n. snc – 36060 Pianezze (VI) - Italy

Jeremic Ivana

Legale Rappresentante

*Firmato digitalmente*

---

PROFESSIONISTA INCARICATO:



*Ing. Francesco Rampazzo*

Via Molino, 1 - 35010 Vigonza (PD)  
C.F. RMPFNC81C07C964A  
P.I. 04381170283

**Tel.** +39 347 2629682

**Email:** f.rampazzo@cmrstudio.it

**Web:** www.cmrstudio.it



Ing. Francesco Rampazzo

*Firmato digitalmente*

---

*Edizione del 26/03/2024*

# LZ SOLAR SRLS

---

## Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	3
1.1.	INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE.....	3
1.2.	TITOLI ABILITANTI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' .....	3
1.3.	DATI PRINCIPALI DELLA MODIFICA ED APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE .....	4
2.	LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	4
2.1	LOCALIZZAZIONE DELLE AREE SENSIBILI PIU' VICINE.....	7
3.	OPERAZIONI DI GESTIONE DEI RIFIUTI DA AUTORIZZARE .....	9
3.1	MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI DI TERZI.....	11
3.2	SCAMBIO DI RIFIUTI DI TERZI R12 .....	12
3.3	OPERAZIONE DI PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO/RICONDIZIONAMENTO – SIGLA R4/R5 .....	13
3.4	GESTIONE DEI RIFIUTI DI SCARTO ESITANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E DALLE MANUTENZIONI.....	17
3.5	GESTIONE DEI MATERIALI RECUPERATI DAI RIFIUTI.....	18
4.	DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE DELL'IMPIANTO LZ SOLAR SRLS .....	19
4.1	STRUTTURE EDILI.....	19
	<i>4.1.1 ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DEL CAPANNONE – LAYOUT GESTIONE RIFIUTI.....</i>	<i>20</i>
4.2	AUTOMEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.....	21
4.3	PRESIDI AMBIENTALI .....	22
	<i>5.3.1 GESTIONE DELLE ACQUE DI SCARICO .....</i>	<i>22</i>
	<i>5.3.2 GESTIONE DELLE EMISSIONI DI RUMORE.....</i>	<i>22</i>
	<i>5.3.4 GESTIONE DELLE EMISSIONI DI RADIAZIONI .....</i>	<i>23</i>
5.	QUANTITATIVI DI RIFIUTI GESTITI E GARANZIE FINANZIARIE .....	23
6.	ALLEGATI .....	24

# LZ SOLAR SRLS

## 1. INTRODUZIONE

La ditta LZ SOLAR SRLS con sede legale ed operativa in Via Zannini n. 58/60 – 36029 Valbrenta (VI) (d'ora in avanti per brevità LZ), intende avviare un'attività di gestione rifiuti consistente nella messa in riserva R13 e preparazione per il riutilizzo (ricondizionamento) R4-R5 di RAEE presso la sede operativa di Via A. De Gasperi n. Snc 36060 Pianezze (VI).

Per lo svolgimento dell'attività di preparazione per il riutilizzo, la LZ Solar Srls fa riferimento a quanto previsto dal Dm Ambiente 10 luglio 2023 n. 119 che in particolare all'art. 7 tratta il tema della preparazione per il riutilizzo di RAEE: viene richiamata come norma tecnica di riferimento la Cenelec En 50614: 2020 che fornisce indicazioni specifiche circa lo svolgimento dell'attività.

In particolare, nel presente documento si forniscono i dettagli su come la LZ Solar Srls da seguito alle prescrizioni previste dalla Cenelec En 50614: 2020 al:

Pnt. 4.1 Principi di gestione => vd. Par. 2 e 4.3

Pnt. 4.2 Prerequisiti tecnici ed infrastrutturali => vd. Par. 4.1, 4.2, 4.4

Pnt. 5 Requisiti tecnici del processo di preparazione per il riutilizzo => vd. Par. 3

Pnt. 6 Reimmissione sul mercato delle apparecchiature ricondizionate => vd. Par. 3

La presente relazione descrive le attività di gestione che LZ chiede siano autorizzate.

### 1.1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Ditta:	LZ SOLAR S.r.l.s.
Sede Legale e Operativa:	Via Zannini n. 58/60 – 36029 Valbrenta (VI)
Nuova Sede attività gestione rifiuti	Via A. De Gasperi n. snc – 36060 Pianezze (VI)
C.F. e Partita IVA:	04240860249
N. iscrizione Registro Imprese:	04240860249
Telefono:	+49 170 2967718
Indirizzo mail – Indirizzo PEC:	lz.solar@hotmail.com - lzsolarsrl@pec.it
N. addetti sede operativa:	Fissi: n. 5 – Giornalieri: n. 5 – Turnisti: n. 0
Amministratrice unica:	Ivana Jeremic
Codice fiscale:	JRMVNI91H41Z158P

### 1.2. TITOLI ABILITANTI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

La LZ Solar Srls, intende avviare l'attività di gestione rifiuti oggetto della domanda di autorizzazione usufruendo delle strutture in locazione ubicate in Via A. De Gasperi n. Snc 36060 Pianezze (VI), identificato catastalmente al foglio n. 5 del Catasto fabbricati del Comune di Pianezze dal mappale n. 27 sub. 7. La superficie complessiva dell'area è pari a 684 mq.

Al fine di esercitare tale attività ha necessità di ottenere i seguenti titoli abilitanti:

TITOLO ABILITANTE	ENTE COMPETENTE AL RILASCIO
Verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19	Provincia di Vicenza
Autorizzazione Ordinaria ex art. 208	Provincia di Vicenza
Comunicazione avvio industria insalubre ex art. 216 L. n. 1265 del 27/07/1934 e s.m.i.	Comunicazione al Comune di Pianezze e Parere ASL – ULSS 7 Pedemontana

# LZ SOLAR SRLS

## 1.3.DATI PRINCIPALI DELLA MODIFICA ED APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La LZ Solar Srls intende avviare una nuova attività di gestione rifiuti che prevede, almeno inizialmente, lo svolgimento di sole operazioni di recupero identificabili con le seguenti sigle elencate dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'allegato C:

- R13** “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”;
- R12** “Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11”;
- R4** “Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici”
- R5** “Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche”

Le operazioni di trattamento previste dal progetto che sono identificabili con la sigla R12 rientrano nelle indicazioni fornite dalla nota 7 dell'allegato C alla parte IV del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., e si sostanziano in:

**A:** accorpamento di due o più rifiuti identificati dallo stesso EER ma prodotti da soggetti diversi.

I quantitativi massimi a progetto approvato saranno così suddivisi:

- a) *quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 3.250 tonnellate;*
- b) *quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 26 tonnellate*
- c) *quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 1 tonnellate di cui 1 tonnellate di rifiuti pericolosi;*
- d) *quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione R12 -R4-R5): 13 tonnellate*
- e) *quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione R4 – R5): 3.250 tonnellate*

L'attività di recupero prevede lo svolgimento di attività in grado di garantire il recupero completo (codificabili con operazioni R4/R5) consistenti nella “Preparazione per il Riutilizzo” - ricondizionamento che permette la cessazione della qualifica di rifiuto.

La normativa in materia di valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per quest'ultima attività individuano la seguente tipologia di progetto:

- nella categoria n.7 “Progetti di infrastrutture” dell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i ed in particolare alla lettera z.b:

*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali e urbani non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152..*

Anche la normativa regionale che disciplina la stessa materia, cfr. la L.R. n. 4/2016, prevede misure analoghe a quelle “statali” per questa attività di gestione dei rifiuti che si può verificare che rientra nelle categorie progettuali di cui all'allegato A2 categoria n.7 “Progetti di infrastrutture”.

Inoltre, il progetto non rientra in alcuna delle fattispecie previste dalla normativa in materia di autorizzazione integrata ambientale.

Questo significa che l'istanza di autorizzazione dovrà essere preceduta dalla verifica di assoggettabilità alla VIA e sarà di tipo “ordinario”.

## 2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le strutture individuate per ospitare l'attività sono ubicate in Via A. De Gasperi n. snc – 36060 Pianezze (VI).

Il sito è accessibile dalla SPV uscendo al casello “Colceresa – Pianezze - Marostica”, e percorrendo la SP n. 111 “Nuova Gasparona” che collega Thiene a Bassano, fino alla zona industriale di Loc. Cumani a sud est dell'abitato di Pianezze (VI). Si colloca nell'elemento n. 103082 (Villa Raspa) della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000.

# LZ SOLAR SRLS

Il sito è posto alla quota di circa 160 m s.l.m. in una porzione di territorio pianeggiante.

Lo stabilimento si compone di una porzione di fabbricato industriale (che è attualmente oggetto di alcuni interventi di ristrutturazione: la realizzazione di un portone di accesso sulla facciata nord, la sistemazione dei servizi igienici, e la realizzazione di un ingresso carraio indipendente – si vedano le pratiche REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO/0092450 del 01/03/2024 e REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO/0088470 del 28/02/2024) di superficie complessiva di circa 684 mq completamente chiusi e coperti; ricomprese in queste superfici vi sono anche quelle che ospitano gli uffici e i relativi servizi igienici. Per l'accesso alle strutture vengono sfruttati gli scoperti ad uso promiscuo anche delle altre aziende che operano nelle altre parti del fabbricato; tuttavia, l'area di gestione rifiuti è situato solo all'interno della porzione di capannone ad uso esclusivo della LZ.

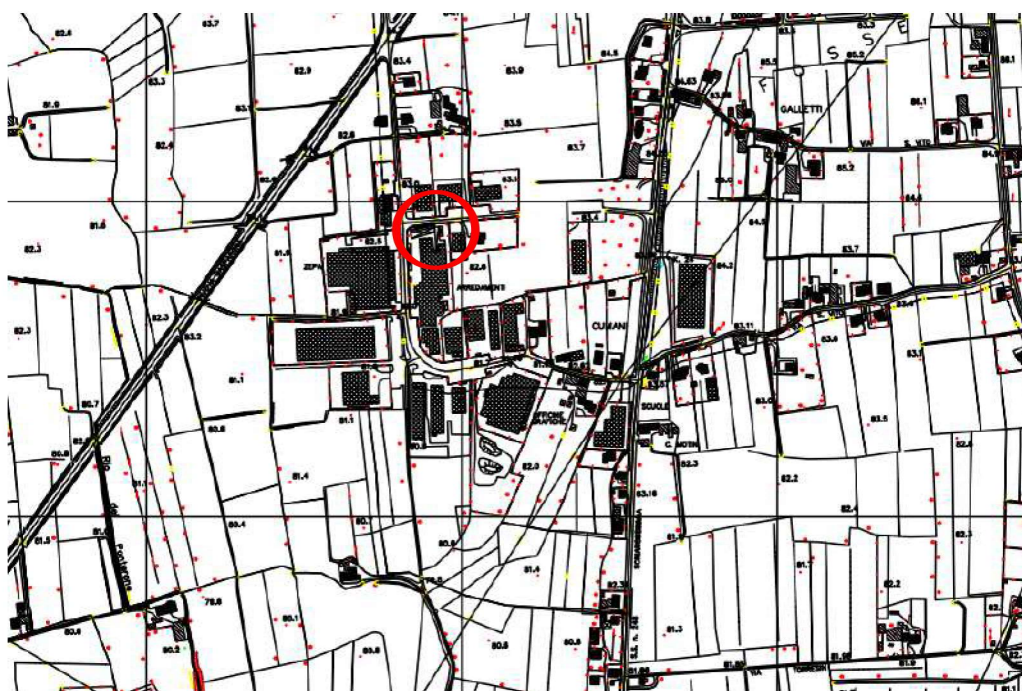
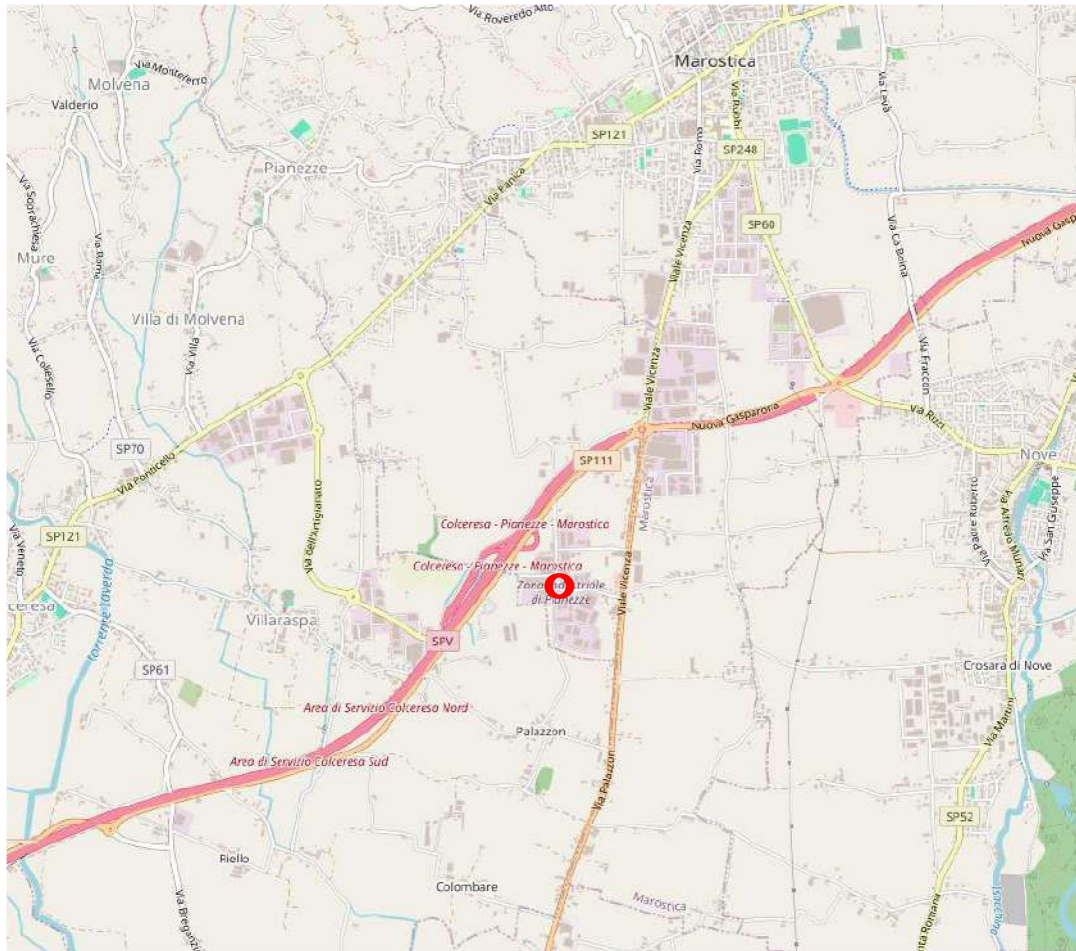


Figura 1. Stralcio sezione CTR 103082 (Villa Raspa)

L'ubicazione dell'attività permette di raggiungere rapidamente i centri produttivi delle zone industriali limitrofe (in particolare quelle di Bassano e Thiene/Schio).

# LZ SOLAR SRLS



**Figura 2. Viabilità a servizio dell'impianto da corografia Open Street Layer**

La proprietà confina:

- a Nord con Via A. De Gasperi;
- ad Est con aree a verde delle vicine abitazioni e appezzamenti agricoli;
- a Sud con l'azienda Freddo & Co. Srl;
- ad Ovest con l'azienda Freddo & Co. Srl.

Il sedime d'impianto è catastalmente individuato al n. 5 del Catasto fabbricati del Comune di Pianezze dal mappale n. 27 sub 7 (si riporta un estratto non in scala della planimetria catastale):

# LZ SOLAR SRLS

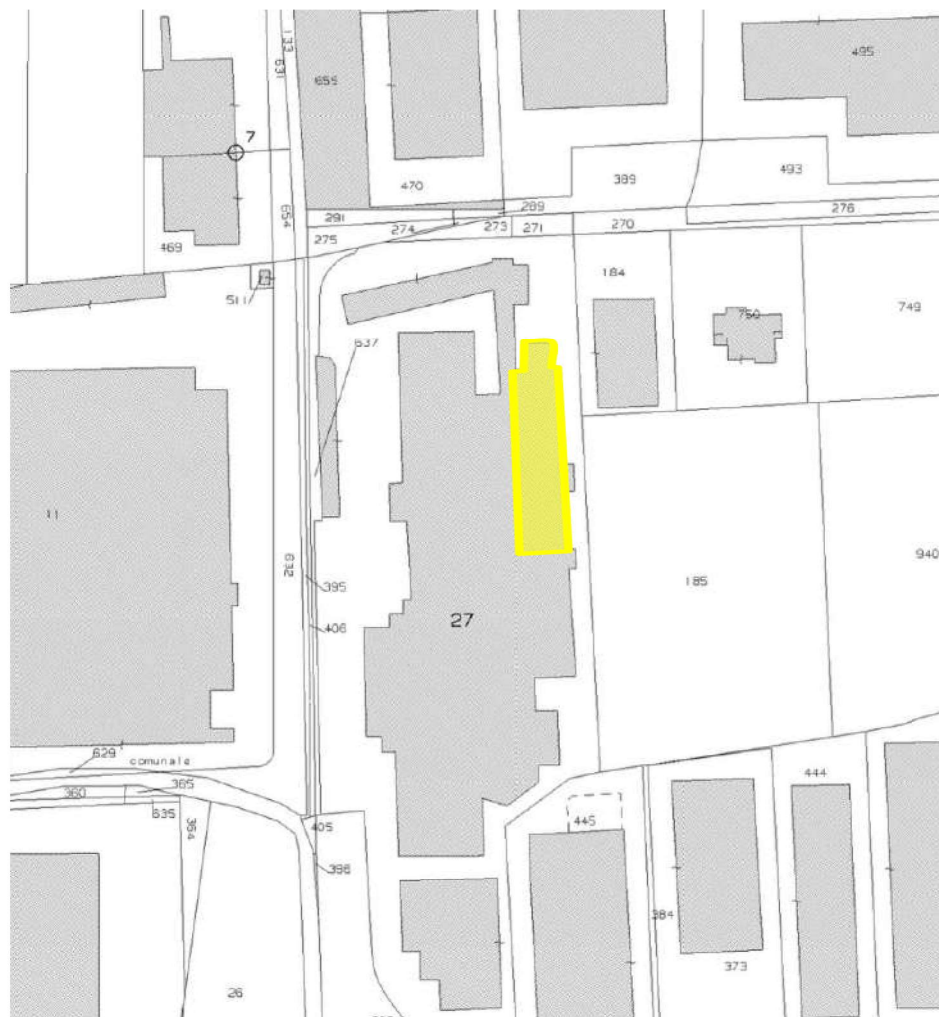


Figura 3. Estratto di mappa Foglio n. 5, mappale n. 27 NCF Pianezze (VI) con indicato il sedime d'impianto.

## 2.1 LOCALIZZAZIONE DELLE AREE SENSIBILI PIU' VICINE

La sensibilità ambientale, citata nell'Allegato V della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., è valutata attraverso un'attenta analisi del territorio in cui è inserito il sito, esaminando lo stato dell'ambiente attuale, i vincoli e le prescrizioni ricavati dagli strumenti di pianificazione vigenti.

Il Comune di Pianezze non è interessato dalla presenza di SIC e ZPS: l'area oggetto di autorizzazione si trova al di fuori del perimetro delle stesse ad una distanza di circa 1,5 km dalla più vicina che la SIC IT 3220040 "Bosco di Dueville e risorgive Limitrofe" ed a circa **3 km** dal Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona Protezione Speciale (ZPS) IT 3260018 "Grave e zone umide del Brenta", (figure 4 e 5).

# LZ SOLAR SRLS



Figura 3. Localizzazione dei SIC e ZPS più vicini allo stabilimento – estratto della Tavola “La Rete Natura 2000 nel Veneto” DGRV n. 4003 del 16/12/2008

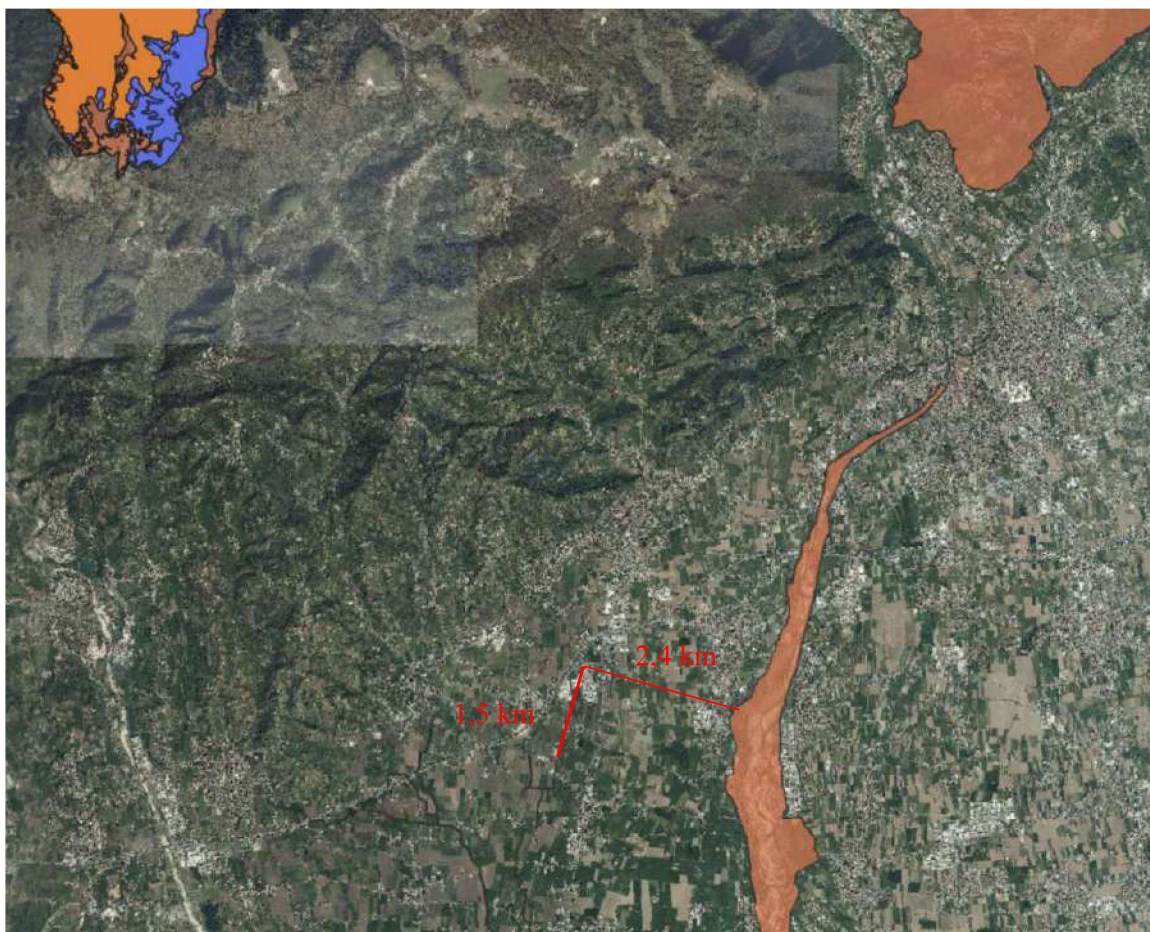


Figura 4. Immagine di dettaglio della distanza dell’insediamento dagli habitat del SIC IT3220040 “Bosco di Dueville e risorgive limitrofe” e SIC ZPS IT3260018 “Grave e zone umide del Brenta”



# LZ SOLAR SRLS

Nel raggio del potenziale impatto derivante dall'attività oggetto di verifica, non è stata rilevata la presenza di ulteriori:

- a) zone umide;
- b) zone costiere;
- c) zone montuose o forestali;
- d) riserve e parchi naturali;
- e) zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri; zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/Cee 92/43/Cee;
- f) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati;
- g) zone a forte densità demografica;
- h) zone di importanza storica, culturale o archeologica;
- i) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

### 3. OPERAZIONI DI GESTIONE DEI RIFIUTI DA AUTORIZZARE

L'attività di gestione di rifiuti di terzi, in progetto, si sostanzia nello svolgimento di 2 operazioni di recupero identificabili con le seguenti sigle elencate dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'allegato C:

**R13** "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";

**R12** "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11";

**R4** "Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici"

**R5** "Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche"

In particolare, per quanto riguarda lo svolgimento dell'operazione identificata con la sigla R12, essa consiste nella seguente operazione:

A: Accorpamento (previo eventuale disimballo)

A queste operazioni saranno sottoposti i rifiuti riportati nella seguente tabella:

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

La attività, come anticipato saranno svolte all'interno del fabbricato di via A. De Gasperi n. snc che sarà allestito come previsto nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree" e il suo aspetto è quello riportato nella figura sottostante:

# LZ SOLAR SRLS

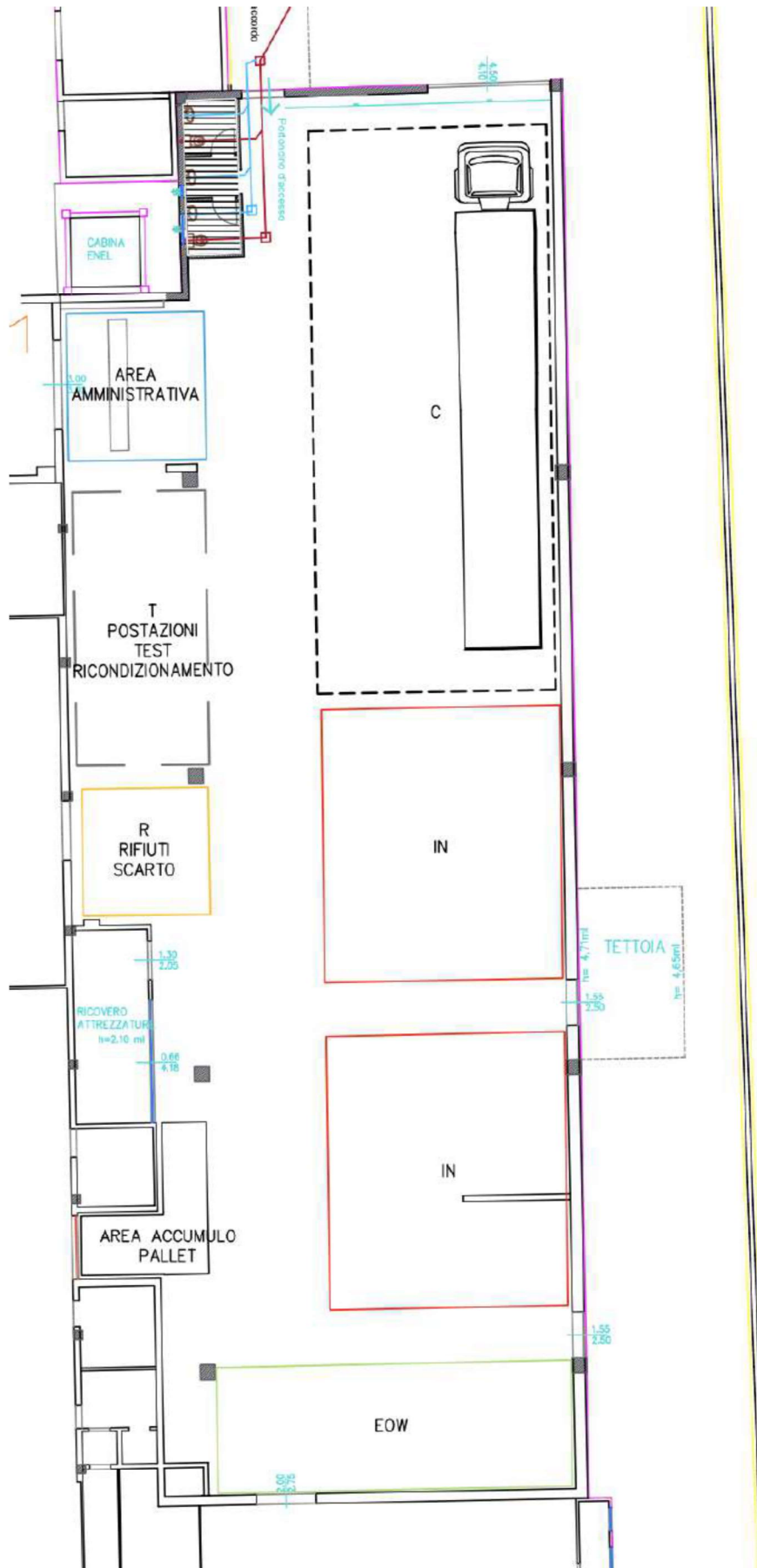


Figura 5. Estratto dell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree".

# LZ SOLAR SRLS

## 3.1 MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI DI TERZI

La LZ intende effettuare la messa in riserva R13 di tutti i rifiuti identificati con i codici EER elencati nella seguente tabella.

Quest'attività può essere funzionale alle altre svolte nell'impianto, o all'invio del rifiuto a terzi.

La disposizione delle aree di stoccaggio e le dimensioni in pianta sono definite nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout dell'impianto".

I rifiuti che possono essere sottoposti a questa operazione sono quelli riportati nella seguente elenco:

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

Tutte le aree dove viene svolta la messa in riserva, tutte interne al fabbricato, sono accomunate dall'aver i medesimi standard costruttivi che consistono in una pavimentazione di tipo industriale in cls.



Figura 6 - Schema gestione rifiuti sottoposti alla messa in riserva R13

Gli operatori della Ditta dopo aver verificato la conformità del carico procederanno con lo svolgimento di questa operazione avendo comunque cura di garantire la separazione di partite identificabili con codici EER diversi e/o provenienti da produttori diversi.

**All'operazione di messa in riserva R13 viene parificata anche quella di accumulo dei rifiuti risultanti dall'operazione R12 A**, pertanto, i quantitativi di rifiuti stoccati dopo essere stati sottoposti all'operazione R12 accorpamento sono ricompresi nel conteggio per la determinazione dell'importo della garanzia finanziaria prevista per gli stoccaggi.

Nel seguente diagramma di flusso è fornita la schematizzazione dello svolgimento dell'operazione quando è successiva all'operazione R12A:



Figura 7 - Schema gestione rifiuti sottoposti alla messa in riserva R13 dopo l'operazione R12A

# LZ SOLAR SRLS

Nella seguente tabella sono elencate le aree così come indicate nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree" dove con il colore rosso si indicano le aree per la messa in riserva di rifiuti non ancora sottoposti ad operazioni di Preparazione Per il Riutilizzo - ricondizionamento.

Tabella 1 – Aree dove viene svolta la messa in riserva R13

<b>SIGLA IDENTIFICATIVA DELL' AREA</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>SUPERFICIE mq</b>	<b>CAPACITA' DI STOCCAGGIO t</b>
IN	CAPANNONE	145,00	26

## 3.2 SCAMBIO DI RIFIUTI DI TERZI R12

Nel presente paragrafo si intende descrivere qual'è l'operazione di pretrattamento che la LZ intende poter effettuare sui rifiuti che gestisce.

L' operazione è finalizzata all'ottimizzazione degli spazi di stoccaggio consistendo nell':

- A. A: accorpamento di due o più rifiuti identificati dallo stesso EER ma prodotti da soggetti diversi.

Questa attività rappresenta normalmente la prima fase del ciclo di operazioni preliminari di pretrattamento svolto dalla LZ per tutte le tipologie di rifiuti che vengono gestiti e come previsto dalla DGRV n. 119/2018 può essere imballaggi riutilizzabili o rifiuti di imballaggio a seguito di sconfezionamento; oltre a questi già in questa fase saranno separate eventuali frazioni residuali merceologicamente estranee al EER assegnato al rifiuto, presenti come impurezze.

Per valutare la coerenza della presenza delle impurezze la LZ intende fare riferimento agli standard indicati nelle tipologie del DM 05/02/1998 e s.m.i. nelle quali sono ricompresi i EER gestiti o rifiuti simili per merceologia e provenienza.

Il flusso principale di rifiuto ottenuto mantiene il codice EER originario ed è avviato immediatamente all'operazione di recupero successiva, mentre le impurezze dopo essere state identificate con il EER più idoneo sono avviate ad un'operazione di recupero in loco se autorizzato, o presso terzi, previo stoccaggio.

Qualora già in sede di conferimento la presenza di queste frazioni sia verificato essere oltre le soglie indicate nelle tipologie del DM 05/02/1998 individuate come sopra, il rifiuto non corrisponde al EER assegnato dal produttore e ciò comporterà l'attivazione della procedura di respingimento totale o parziale.

I rifiuti che possono essere sottoposti a questa operazione di recupero sono quelli riportati nella seguente elenco:

<b>MERCEOLOGIA</b>	<b>EER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO FISICO</b>
<b>APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

# LZ SOLAR SRLS



**Figura 8 - Schema gestione rifiuti sottoposti all'operazione di scambio di rifiuti R12 ACCORPAMENTO.**

I flussi di rifiuti esitanti da questa operazione saranno stoccati in attesa di ulteriori operazioni di recupero da svolgere in sito o presso terzi, nelle aree come individuate nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout dell'impianto".

Tabella 2 – Aree dove viene l'operazione R12A

SIGLA IDENTIFICATIVA DELL' AREA	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE mq	CAPACITA' DI STOCCAGGIO t
AREA TRATTAMENTO	CAPANNONE	40,00	-

### 3.3 OPERAZIONE DI PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO/RICONDIZIONAMENTO – SIGLA R4/R5

La Ditta LZ intende svolgere l'attività di preparazione per il riutilizzo – R4/R5 dei rifiuti che sono costituiti da apparecchiature (pannelli fotovoltaici), al fine di poterli cedere per il loro riutilizzo quali apparecchiature ricondizionate (si farà riferimento a quanto indicato dal DM 05/02/1998 tip. 5.16.4 "componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate").

Per lo svolgimento di questa operazione LZ fa esplicito riferimento a quanto disciplinato nel DM 05/02/1998 e s.m.i. alla tipologia 5.16 dell'allegato 1 suballegato 1, dunque come indicato dalle Linee guida SNPA (rif. tab. 4.3 – caso n. 4) le condizioni previste alle lettere a) a c) dell'art.184ter comma 3 saranno quelle definite alle richiamate tipologie del DM.

Limitatamente alle condizioni previste alla lettera b) dell'art.184ter comma 3 per quanto concerne il tipo di trattamento viene descritto nel presente paragrafo.

Al fine di dare seguito ai requisiti di cui alle lettere d) ed e) dell'art.184ter comma 3 viene adottato un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ); per la sua impostazione si è fatto riferimento ai contenuti della Linee guida SNPA n. 23/2020 integrati con le indicazioni della Cenelec En 50614:2020 pnt. 8 (norma tecnica di riferimento per lo svolgimento della preparazione per il riutilizzo) – si veda il SGQ allegato.

I rifiuti che possono essere sottoposti a questa operazione sono quelli riportati nel seguente elenco:

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

# LZ SOLAR SRLS

---

I principali flussi così prodotti saranno identificati con “pannelli FV usati ricondizionati” e rifiuti di scarto EER 160214 o 160216 nel caso dei pannelli o loro componenti (ad esempio: connettori, cablaggi, ottimizzatori...) non ricondizionabili.

Questa operazione viene effettuata facendo riferimento a quanto normato dal DM n. 119 del 10/07/2023 in particolare a quanto definito nella descrizione del:

- a. "controllo": operazione che consiste nell'ispezione visiva, cernita e prova funzionale per valutare l'idoneità del rifiuto ad essere preparato per il successivo riutilizzo; per i Raee la prova consiste almeno nel testare la funzionalità (con prove specifiche a seconda della tipologia di Raee), valutare la presenza di sostanze pericolose e registrare nella sezione B dello schedario di cui all'articolo 6, comma 3, del presente regolamento, i risultati della valutazione e delle prove, ai sensi della norma Cenelec En 50614:2020, paragrafi da 5.1 a 5.4;

Nel caso specifico la sequenza di operazioni prevista è stata rivista da LZ che procederà secondo le seguenti fasi (numerata coerentemente con i punti norma della richiamata Cenelec En 50614:2020):

- 5.1 Ricezione: la ricezione dei pannelli avviene come descritto nell'elaborato A7\_PGO e comprende anche la rilevazione e registrazione del peso;
- 5.2 Ispezione iniziale: In fase di conferimento i pannelli sono sottoposti a verifica visiva per il controllo della conformità del carico secondo descritto nell'elaborato A7\_PGO;
- 5.3 Verifiche di sicurezza: l'operatore procede per prima cosa ad individuare eventuali pannelli che siano stati oggetto di richiamo da parte del produttore (rif. Pnt. 5.3.1) (se è stata segnalata la loro presenza in fase di omologa come previsto nell'elaborato A7\_PGO) e li separa dagli altri poiché, non sono recuperabili (al netto di esplicita autorizzazione da parte del produttore); l'operatore successivamente esegue le verifiche visive per la sicurezza (rif. Pnt. 5.3.2):
  - integrità della cornice se presente (la cornice deve essere saldamente ancorata al vetro e non deve presentare importanti deformità meccaniche ed evidenti segni di corrosione),
  - integrità della scatola ovvero delle scatole di giunzione,
  - eventuale lesione/i del backsheet, con incapsulante esposto,
  - chiusura del coperchio della scatola ovvero delle scatole di giunzione
  - integrità/presenza connettori tipo MultiContact o similari previsti di fabbrica
  - integrità del vetro nella sua totalità
  - leggibilità di tutti i contrassegni o simboli rilevanti per la sicurezza, delle classificazioni e della posizione.

Nel caso in cui solo uno dei test sopra elencati dia esito negativo, il pannello dovrà essere considerato Non Conforme e dunque scartato come rifiuto.

Qualora il pannello superi questa fase, esso viene sottoposto alla successiva fase di verifica della sicurezza elettrica (rif. Pnt. 5.3.3); la LZ ha individuato il test (più specifico di quelli “generici” per AEE individuati dalla tabella 1 del punto 5.3.3 della Cenelec En 50614:2020) tra le prove per le verifiche periodiche di manutenzione dei “sistemi fotovoltaici” della CEI EN 62446 parte 1 e parte 2 (con riferimento ai test eseguibili sui soli pannelli e non sulle restanti parti che possono costituire un “sistema fotovoltaico”):

1. CEI EN 62446 parte 1 Pnt 5.3.5 g) Resistenza di isolamento dei circuiti in c.c.: il test si considera superato positivamente se i valori rilevati rispettano quanto indicato nella tabella 1 del punto 4.3 della CEI EN IEC 61215-2 Moduli fotovoltaici (FV) per applicazioni terrestri - Qualifica del progetto e omologazione del tipo (richiamata dalla CEI EN IEC 61730\_2 Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV)).

Per effettuare la verifica della resistenza all'isolamento l'operatore si avvale dell'utilizzo del misuratore di isolamento HT Italia Srl mod. HV5036PR.

I test elettrici devono essere effettuati esclusivamente con strumenti tarati da centri riconosciuti SIT, dotati di certificazione CE e garantiti per un errore di misurazione non superiore al 2,5% (Cat III); la LZ Solar archivia la documentazione riguardante il controllo periodico degli strumenti utilizzati (rif. Cenelec En 50614:2020 par. 4.2.2 e 8.6).

# LZ SOLAR SRLS

Se i pannelli superano il test di sicurezza vengono sottoposti alle successive verifiche sulla funzionalità, altrimenti vengono scartati e gestiti come rifiuto.

**5.4 Verifiche di funzionalità:** la LZ Solar sottopone dunque i pannelli a test di funzionalità per verificare che siano ancora effettivamente in grado di produrre energia; per fare questo ha individuato tra le prove per le verifiche periodiche di manutenzione dei “sistemi fotovoltaici” della CEI EN 62446 parte 1 e parte 2 (con riferimento ai test eseguibili sui soli pannelli e non sulle restanti parti che possono costituire un “sistema fotovoltaico”):

1. CEI EN 62446 parte 1 pnt. 5.3.5 d) Prova della tensione a circuito aperto (Voc) del pannello: il test si considera superato positivamente se i valori rilevati devono essere almeno pari al 70% dei valori riportati sulla targhetta del pannello.
2. CEI EN 62446 parte 1 Pnt 5.3.5 e) Prova di corrente (Isc) del pannello (di cortocircuito o di funzionamento): il test si considera superato positivamente se i valori rilevati devono essere almeno pari al 40% dei valori riportati sulla targhetta del pannello

Le verifiche dei punti 1 e 2 vengono eseguite dall'operatore sottoponendo ogni singolo pannello a condizioni di irraggiamento artificiale (ottenuto con lampade) di almeno 400 w/mq e utilizzando uno strumento che esegue la misura della curva I-V che è uno dei metodi ritenuto appropriato dalla CEI EN 62446 parte 1 pnt. 7.2 per ricavare i valori Voc e Isc del pannello.

La LZ Solar Srls per effettuare le suddette verifiche ha a disposizione lo strumento HT Italia Srl mod. I-V500w.



Figura 6. Fotografia di una postazione di test con illuminazione artificiale.

I test elettrici devono essere effettuati esclusivamente con strumenti tarati da centri riconosciuti SIT, dotati di certificazione CE e garantiti per un errore di misurazione non superiore al 2,5% (Cat III); la LZ Solar archivia la documentazione riguardante il controllo periodico degli strumenti utilizzati (rif. Cenelec En 50614:2020 par. 4.2.2 e 8.6).

Se i pannelli superano il test di funzionalità vengono sottoposti alle successive operazioni di pulizia, altrimenti vengono scartati e gestiti come rifiuto.

L'attività di preparazione per il riutilizzo che la LZ Solar intende effettuare non va oltre le suddette fasi di testing, dunque, tutte le attività previste dalla Cenelec En 50614:2020 ai punti n. 5.5, 5.6, 5.7, 5.8 non vengono eseguite, e l'attività prosegue con le attività di cui ai punti seguenti.

# LZ SOLAR SRLS

**5.9 Pulizia:** Una volta effettuati i test l'operatore procede con l'attività di pulizia a secco mediante appositi stracci, operando con particolare attenzione sulla parte soggetta ad irraggiamento al fine di eliminare foglie, pollini e polvere ed eventuali escrementi di uccelli.

Le etichette dei marchi e la targa dati del produttore non devono essere rimosse e rimarranno leggibili dopo il processo di pulizia.

Il grado di pulizia dipenderà dalle richieste del cliente ma dovrà sempre includere:

- a. la rimozione di tutte le precedenti identificazioni degli utenti (ad es. tag delle risorse, nomi o loghi dei precedenti proprietari, sito dell'utente o etichette di test di sicurezza specifiche dell'apparecchiatura);
- b. la rimozione di tutti i residui di rischio biologico e altri residui pericolosi e le tracce di olio in conformità con il processo di pulizia documentato.

**5.10 Garanzia di qualità:** Gli esiti di tutte le prove previste dai punti 5.3 e 5.4, associati ai n. di matricola di ogni pannello testato, vengono registrati automaticamente dagli strumenti di misura su supporto informatico: questo permette la tracciabilità dell'attività svolta e la stampa del Mod. Rapporto di verifica. Il Mod. Rapporto di verifica, conformemente a quanto indicato nell'allegato VI del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i. riporta i seguenti dati:

- nome dell'articolo (nome dell'apparecchiatura se elencata nell'allegato II o nell'allegato IV, se del caso, e categoria di cui all'allegato I o all'allegato III, se del caso),
- numero di identificazione dell'articolo (n. matr.) ove appropriato,
- anno di produzione (se disponibile),
- nome e indirizzo dell'azienda responsabile delle prove di funzionalità,
- risultato delle prove di cui al punto 1 (compresa la data della prova di funzionalità),
- tipo di prove svolte.

**5.11 Accumulo dei pannelli ricondizionati e scartati:** i pannelli che hanno terminate le operazioni di preparazione per il riutilizzo vengono sistemati in bancali che vengono temporaneamente ubicate nel perimetro dell'area EOW interna al capannone come individuata nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree". I pannelli scartati invece sono gestiti come rifiuto ed accumulati nell'area R come individuata nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree".

**5.12 Trasporto dei pannelli scartati:** i pannelli scartati saranno gestiti come rifiuti ed avviati a recupero di materia, dunque, il loro trasporto sarà affidato ad operatori abilitati al trasporto rifiuti.

**5.13 Trasporto dei pannelli ricondizionati:** i pannelli ricondizionati saranno imballati (imbancalati e assicurati al bancale con regge o nylon retraibile) e trasportati (con mezzi centinati) in modo da garantire che non vengano danneggiati e la loro funzionalità venga preservata. Il trasporto in conformità con quanto indicato nell'allegato VI del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i. sarà accompagnato dalla documentazione di cui al seguente par. 3.5 e dal relativo documento di trasporto.

I flussi di rifiuti esitanti da questa operazione saranno stoccati in attesa di ulteriori operazioni di recupero da svolgere presso terzi, nelle aree come individuate nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout dell'impianto".

LZ Solar stima di poter effettuare la suddetta attività con una potenzialità massima di 13 t/giorno, che considerando convenzionalmente 250 giorni lavorativi sull'anno, corrisponde ad una potenzialità di 3.250 t/anno.

Tabella 3 – Rifiuti esitanti dall'operazione R4/R5

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
PRINCIPALI RIFIUTI ESITANTI DALL'OPERAZIONE R12PPR	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SP/SNP
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente alle componenti dei pannelli)	SNP



# LZ SOLAR SRLS

Tabella 4 – Aree dove viene l’operazione R4/R5

SIGLA IDENTIFICATIVA DELL’ AREA	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE mq	CAPACITA’ DI STOCCAGGIO t
AREA TRATTAMENTO	CAPANNONE-TETTOIA GRANDE	40,00	-



Figura 9 - Schema gestione rifiuti sottoposti all’operazione di scambio di rifiuti R5/R4.

## 3.4 GESTIONE DEI RIFIUTI DI SCARTO ESITANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E DALLE MANUTENZIONI

La LZ dalle operazioni sopra descritte otterrà due flussi principali di rifiuti residui:

- i rifiuti residui di scarto delle operazioni di recupero (identificabili con i codici EER 1501xx, 1602xx o 1912XX)
- quelli provenienti dalle manutenzioni interne di cui si riporta nella tabella seguente un elenco non esaustivo; questi rifiuti saranno avviati a recupero o smaltimento presso impianti di terzi

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
<b>RIFIUTI DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI</b>	150101	Imballaggi in carta e cartone	SNP
	150102	Imballaggi in plastica	SNP
	150103	Imballaggi in legno	SNP
	150105	Imballaggi in materiali compositi	SNP
	150106	Imballaggi in materiali misti	SNP
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente alle componenti dei pannelli)	SNP
	191201	Carta e cartone	SNP
	191204	Plastica e gomma	SNP
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	SNP
	191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	SNP

# LZ SOLAR SRLS

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
<b>RIFIUTI PRODOTTI NELLE MANUTENZIONI INTERNE</b>	130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	L
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	SNP
	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	SNP
	160103	Pneumatici fuori uso	SNP
	160601*	Batterie al piombo	SNP

Questi rifiuti accumulati in stoccaggio (coperto da garanzia finanziaria) per poi essere avviati a recupero o smaltimento a seconda delle caratteristiche di recuperabilità.

Tale accumulo sarà svolto nelle aree indicate nella tabella sottostante:

Tabella 8 – Aree dove viene l'attività di stoccaggio rifiuti di scarto

SIGLA IDENTIFICATIVA DELL' AREA	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE mq	CAPACITA' DI STOCCAGGIO t
R	CAPANNONE	18,00	1

## 3.5 GESTIONE DEI MATERIALI RECUPERATI DAI RIFIUTI

Al completamento dell'esecuzione delle attività di preparazione per il riutilizzo la Cenelec En 50614:2020 al punto n. 6 descrive quali sono le registrazioni che la Lz Solar Srls deve produrre e conservare:

- le etichette di apparecchiatura;
- la scheda delle informazioni tecniche di prodotto;
- il certificato di garanzia;
- documenti per le spedizioni.

Terminato il processo di pulizia l'operatore appone sul pannello preparato per il riutilizzo una nuova etichetta con le seguenti informazioni

- evidenza che trattasi di prodotto usato e ricondizionato a seguito di preparazione per il riutilizzo
- riferimento di conformità alla norma Cenelec EN 50614:2020;
- codice alfanumerico di identificazione univoca dell'apparecchiatura al fine di garantirne la tracciabilità e la rintracciabilità;
- i riferimenti della LZ.

L'operatore inoltre procede alla stampa della documentazione a corredo che contiene:

- la scheda delle informazioni tecniche di prodotto;
- certificato di garanzia: nello specifico è previsto che qualora il pannello non garantisse le prestazioni indicate dal rapporto di verifica lo stesso dovrà essere riparato, sostituito oppure dovrà essere rimborsato al cliente il costo di acquisto. La stessa avrà una durata pari a 12 mesi. Il certificato di garanzia è anche la dichiarazione di conformità delle apparecchiature oggetto del recupero agli standard definiti nel par. 3.3;
- i riferimenti della LZ.

Qualora i pannelli ricondizionati siano ceduti in paesi fuori dall'Unione Europea la LZ Solar Srls predisporrà la documentazione prevista dall'art. 21 del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i. (richiamata anche dall'art. 7 comma 9 del Dm Ambiente 10 luglio 2023 n. 119) come descritta all'allegato VI del D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i.:

# LZ SOLAR SRLS

- a) copia della fattura e del contratto relativi alla vendita e/o al trasferimento della proprietà dell'Aee, che attestano che l'apparecchiatura è pienamente funzionante e destinata direttamente al riutilizzo => copia fattura vendita;
- b) prove della valutazione o dei test condotti, sotto forma di copie della documentazione (certificato di prova, prova di funzionalità) => Mod. Rapporto di verifica;
- c) una dichiarazione del detentore che organizza il trasporto dell'Aee, dalla quale risulti che nessun materiale e nessuna apparecchiatura della spedizione è classificabile come "rifiuto" ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/Ce => Certificato di garanzia.

L'operatore avrà cura di apporre la documentazione saldamente sull'imballaggio, in modo da poter essere letta senza disimballare l'apparecchiatura.

Tabella 9 – Area di accumulo pannelli ricondizionati

SIGLA IDENTIFICATIVA DELL' AREA	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE mq	CAPACITA' DI STOCCAGGIO t
EOW	CAPANNONE	50,00	13

## 4. DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE DELL'IMPIANTO LZ SOLAR SRLS

### 4.1 STRUTTURE EDILI

Lo stabilimento si compone di una porzione di fabbricato industriale (che è attualmente oggetto di alcuni interventi di ristrutturazione: la realizzazione di un portone di accesso sulla facciata nord, la sistemazione dei servizi igienici, e la realizzazione di un ingresso carraio indipendente – si vedano le pratiche REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO/0092450 del 01/03/2024 e REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO/0088470 del 28/02/2024) di superficie complessiva di circa 684 mq completamente chiusi e coperti; ricomprese in queste superfici vi sono anche quelle che ospitano gli uffici e i relativi servizi igienici. Per l'accesso alle strutture vengono sfruttati gli scoperti ad uso promiscuo anche delle altre aziende che operano nelle altre parti del fabbricato; tuttavia, l'area di gestione rifiuti è situato solo all'interno della porzione di capannone ad uso esclusivo della LZ.

Oltrepassato l'accesso sul lato nord dello stabilimento i mezzi attraversano lo scoperto uso promiscuo ed accedono alla porzione di capannone in uso alla LZ attraverso un portone industriale con chiusura a libro e si fermano, secondo le indicazioni del responsabile di LZ nell'area di conferimento.

La superficie dell'area operativa (rif. punto 1.1 e 1.2 dell'allegato VII del D. Lgs. n. 49/2014) è organizzata come descritto di seguito; si precisa comunque che la potenzialità degli stoccaggi espressa mediante i quantitativi indicati nelle tabelle di cui al presente capitolo sono state determinate considerando i dati storici in possesso della LZ.

**La potenzialità massima per essere raggiunta non può prescindere dalle seguenti verifiche che sono demandate al direttore tecnico d'impianto:**

- 1) **Il rispetto della portata utile delle pavimentazioni esistenti e dei sistemi di perimetrazione e separazione dei cumuli;**
- 2) **Il rispetto dell'altezza in aderenza alle pareti di contenimento e l'angolo di attrito interno che i cumuli di rifiuti devono avere affinché i sistemi di perimetrazione e separazione degli stessi garantiscano la prestazione prevista dal fornitore/progettista;**
- 3) **Il rispetto dell'altezza dei cumuli e dell'angolo di attrito interno che garantiscano che vengano evitati crolli del cumulo stesso con possibilità di investimento di operatori, strutture e macchinari;**
- 4) **La scrupolosa protezione dagli urti e dal peso dei rifiuti sulle strutture dei fabbricati.**
- 5) **L'eventuale limitazione dei quantitativi per rifiuti che rientrino nel campo di applicazione della normativa inerente la prevenzione degli incendi**

# LZ SOLAR SRLS

## 4.1.1 ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DEL CAPANNONE – LAYOUT GESTIONE RIFIUTI

Area di conferimento C: è l'area adibita allo svolgimento delle operazioni di controllo all'atto dell'arrivo del rifiuto da terzi, svolto come descritto nel Piano di Gestione Operativa; la sua estensione è di circa 150 mq

Aree di messa in riserva IN: è l'area adibita alla messa in riserva R13 dei rifiuti di terzi in ingresso all'impianto. Al suo interno i rifiuti saranno stoccati, suddivisi per EER ed identificati mediante l'applicazione di cartellonistica sul cumulo/box/contenitore; la sua estensione è di circa 145 mq. In tale area si stima possano essere stoccati i rifiuti riportati nella tabella seguente rispettivamente per circa 26 t.

Tabella 11 – Rifiuti stoccati nell'area IN.

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

Aree di lavorazione T: è l'area adibita allo svolgimento delle operazioni di trattamento come descritte nel paragrafo 3; la sua estensione è di circa 40 mq dove si trovano le attrezzature/strumenti per la preparazione al riutilizzo - ricondizionamento.

Area di accumulo EoW: è l'area adibita all'accumulo dei pannelli recuperati in attesa di emissione della dichiarazione di conformità; la sua estensione è di circa 50 mq ed ha una capacità di accumulo di circa 13 t.

Area di messa in riserva R: è l'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti di scarto delle attività di recupero R12 o R4/R5. Al suo interno i rifiuti saranno stoccati, suddivisi per EER ed identificati mediante l'applicazione di cartellonistica sul cumulo/box/contenitore; la sua estensione è di circa 18 mq. In tale area si stima possano essere stoccati rifiuti riportati nella tabella seguente per circa 1 t di cui massimo 1 t di rifiuti pericolosi.

Tabella 27 – Rifiuti stoccati nell'area R.

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
RIFIUTI DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI	150101	Imballaggi in carta e cartone	SNP
	150102	Imballaggi in plastica	SNP
	150103	Imballaggi in legno	SNP
	150105	Imballaggi in materiali compositi	SNP
	150106	Imballaggi in materiali misti	SNP
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente alle componenti dei pannelli)	SNP
	191201	Carta e cartone	SNP
	191204	Plastica e gomma	SNP
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	SNP
	191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	SNP

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
-------------	-----	-------------	--------------

# LZ SOLAR SRLS

<b>RIFIUTI PRODOTTI NELLE MANUTENZIONI INTERNE</b>	130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	L
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	SNP
	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	SNP
	160103	Pneumatici fuori uso	SNP
	160601*	Batterie al piombo	SNP

Facendo riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i., all'interno dell'impianto sono state individuate le seguenti aree utilizzabili anche come "settori di trattamento dei RAEE – Allegato VIII":

Area di conferimento C: funge anche da settore di conferimento RAEE;

Area di messa in riserva IN: funge da settore di stoccaggio RAEE;

Area di lavorazione T: funge da settore di smontaggio RAEE;

Area di messa in riserva R: funge da settore di stoccaggio dei materiali recuperabili;

Limitatamente agli altri settori contemplati dall'allegato VIII al D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i.:

b) settore di messa in sicurezza;

c) settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili;

d) settore di frantumazione delle carcasse;

e) settore di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche;

g) settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento

Non sono stati individuati perché l'azienda non effettua le attività per i quali sono previsti.

Area AMMINISTRATIVA: è l'area allestita con una postazione che funge da ufficio.

Area di ACCUMULO PALLET: è l'area destinata ad ospitare i pallet quando sono inutilizzati.

## 4.2 AUTOMEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

Per il trasporto dei rifiuti dal produttore all'impianto e dall'impianto alla destinazione finale, la Ditta LZ si avvale di trasporti terzi iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che sono dotati di mezzi con le seguenti caratteristiche:

1. Semirimorchi centinati e telonati (le dimensioni tipiche sono: lunghezza 13.900 mm, larghezza 2.500 mm, altezza 4.000 mm);
2. autocarri con cassone ribaltabile posteriormente e/o scarrabile (le dimensioni tipiche del cassone sono: lunghezza 6.500 mm, larghezza 2.500 mm, altezza 2.500 mm);
3. rimorchi con cassone ribaltabile posteriormente (le dimensioni tipiche del cassone sono: lunghezza 6.500 mm, larghezza 2.500 mm, altezza 2.500 mm).
4. Trattori;

Le carrozzerie mobili a disposizione della Ditta possono avere le seguenti caratteristiche:

- 1) Materiale di costruzione: acciaio o ferro;
- 2) Dispositivi di copertura manuale con teloni;
- 3) Sistema di ribaltamento a comando idraulico;
- 4) Ante del portellone posteriore di chiusura / apertura incernierate lateralmente "a libro".

Per lo svolgimento delle proprie attività, gli addetti della LZ al lavoro nell'impianto impiegheranno le seguenti attrezzature:

<b>MACCHINARIO</b>	<b>MODELLO</b>
--------------------	----------------

# LZ SOLAR SRLS

SISTEMA DI PESATURA	TWIN FORKS MOD. LTF 2500
RADIOGRAFO	ATOMEX AT1117M
CARRELLO ELEVATORE	YALE ERP25VL
MISURATORE ISOLAMENTO	HT ITALIA SRL MOD. HV5036PR
TESTER	HT ITALIA SRL MOD. I-V500W.

Si tratta dunque di macchinari utilizzati per la movimentazione e degli EOW (carrello elevatore), oltre agli strumenti utilizzati per le verifiche/test previsti per la fase di accettazione (misurazione del peso e dell'assenza di radioattività) e nella fase di preparazione per il riutilizzo (strumenti di misura e tester).

## 4.3 PRESIDI AMBIENTALI

L'impianto della LZ in regime di operatività ordinaria è in grado di generare le seguenti tipologie di emissione (con tale termine si fa riferimento alla definizione di cui all'art. 5 comma 1 lett. i-septies della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.):

- Scarichi idrici delle acque civili assimilabili alle domestiche;
- Rumore;
- Radiazioni (solo in caso di emergenza).

Nei seguenti paragrafi si riportano alcune informazioni generali riguardanti come tali emissioni sono gestite all'interno dello stabilimento (rif. punto 5 dell'allegato VII del D. Lgs. n. 49/2014).

### 5.3.1 GESTIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

L'impianto LZ non producendo acque reflue industriali o meteoriche di dilavamento per le sue caratteristiche operative e strutturali, avrà come unico scarico attivo quello legato al funzionamento dei servizi igienici: questi saranno collegati alla rete fognaria gestita da Etra Spa dopo la loro ristrutturazione (al riguardo si faccia riferimento alla pratica REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO/0092450 del 01/03/2024).

### 5.3.2 GESTIONE DELLE EMISSIONI DI RUMORE

Il comune di Pianezze (VI) è dotato di un piano di zonizzazione acustica i cui limiti di emissione, immissione e qualità sono definiti rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera e), comma 3, lettera a) e comma 1, lettera h) della legge 26 ottobre 1995, n. 447 sono indicati nelle tabelle B, C e D allegate al D.P.C.M. 14/11/97.

Ai fini acustici, vista la suddivisione prevista indicata in Tabella A allegata al D.P.C.M 14/11/97, il sito rientra in CLASSE VI – Aree esclusivamente industriali.

# LZ SOLAR SRLS

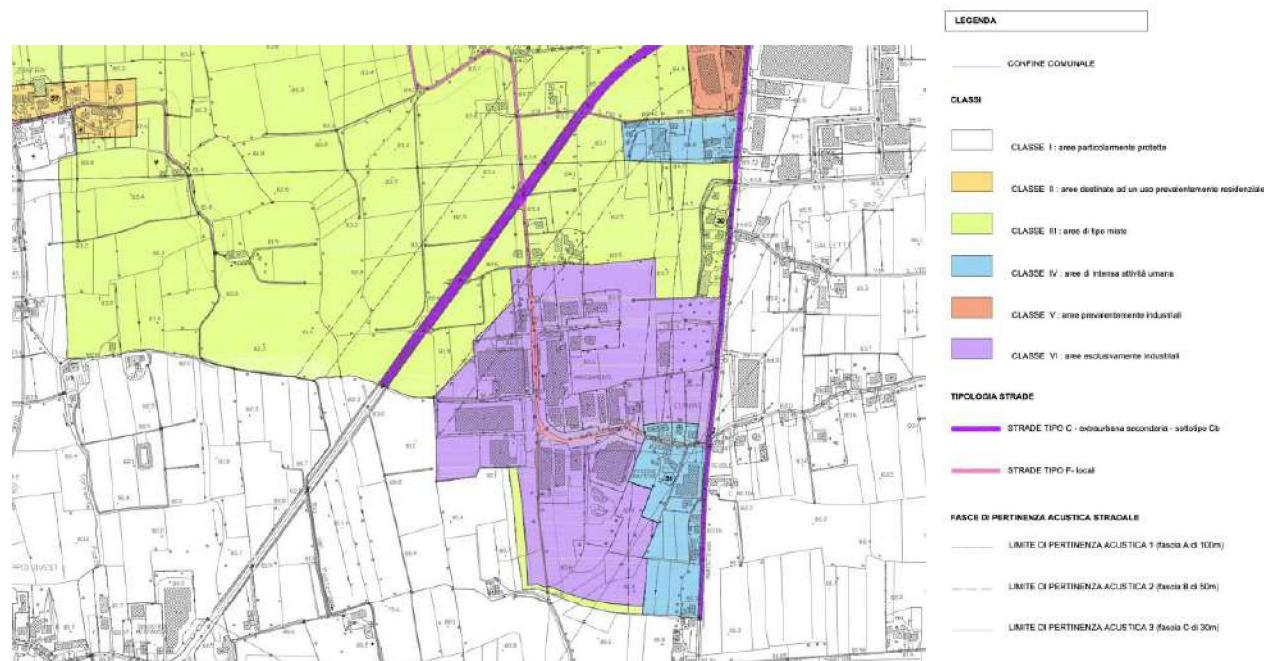


Figura 10. Estratto della cartografia del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Pianezze (VI).

Lo studio previsionale dell'impatto acustico che si genererà in conseguenza dell'insediamento dell'attività in progetto è descritta nell'elaborato n. ACU\_VPIA\_Lz\_Solar, a firma dell'Ing. i. Paolo Costacurta: partendo dai dati di potenzialità giornaliera di trattamento e del traffico indotto la simulazione delle emissioni acustiche dell'attività (il cui svolgimento avviene, al netto dei trasporti, all'interno del capannone) permette di prevedere il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione Comunale.

## 5.3.4 GESTIONE DELLE EMISSIONI DI RADIAZIONI

La LZ, ai sensi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i., attiverà in concomitanza con l'avvio dell'esercizio, il servizio di radioprotezione sotto il coordinamento di un Esperto Qualificato.

Nell'ambito del servizio è stata effettuata la formazione agli addetti che conducono le misurazioni mediante l'utilizzo dello strumento portatile ATOMTEX AT1117M.

Gli addetti per l'esecuzione di tale attività seguono quanto indicato nelle procedure implementate che contemplano anche la gestione del ritrovamento di una sorgente radiogena (si rimanda ai contenuti delle procedure presenti in azienda).

## 5. QUANTITATIVI DI RIFIUTI GESTITI E GARANZIE FINANZIARIE

La potenzialità dell'impianto della LZ Srls può essere stimata sulla base delle caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature che sono messi a disposizione degli operatori nel normale svolgimento delle attività di gestione: la Ditta non prevede di eseguire operazioni con macchinari caratterizzati da un limite di targa vincolante per determinare i quantitativi giornalieri oggetto dell'operazione; perciò la potenzialità delle operazioni sarà legata sostanzialmente al numero di operatori ed all'utilizzo delle loro capacità sensoriali: i valori indicati nei paragrafi precedenti sono stati stabiliti sulla scorta dell'esperienza degli addetti della LZ.

La potenzialità degli stoccaggi espressa mediante i quantitativi indicati nelle tabelle di cui al capitolo 4 sono state determinate considerando i dati in possesso della LZ.

**La potenzialità massima per essere raggiunta non può prescindere dalle seguenti verifiche che sono demandate al direttore tecnico d'impianto:**

- 1) Il rispetto della portata utile delle pavimentazioni esistenti e dei sistemi di perimetrazione e separazione dei cumuli;

# LZ SOLAR SRLS

- 2) Il rispetto dell'altezza in aderenza alle pareti di contenimento e dell'angolo di attrito interno che i cumuli di rifiuti devono avere affinché i sistemi di perimetrazione e separazione degli stessi garantiscano la prestazione prevista dal fornitore/progettista;
- 3) Il rispetto dell'altezza dei cumuli e dell'angolo di attrito interno che garantiscano che vengano evitati crolli del cumulo stesso con possibilità di investimento di operatori, strutture e macchinari;
- 4) La scrupolosa protezione dagli urti e dal peso dei rifiuti sulle strutture dei fabbricati.
- 5) L'eventuale limitazione dei quantitativi per rifiuti che rientrino nel campo di applicazione della normativa inerente la prevenzione degli incendi

Con riferimento a quanto descritto nei capitoli 3 e 4 la potenzialità dell'impianto a progetto approvato può essere così schematizzata:

- a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 3.250 tonnellate;
- b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 26 tonnellate
- c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 1 tonnellate di cui 1 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione R12 -R4-R5): 13 tonnellate
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione R4 – R5): 3.250 tonnellate

La Ditta all'approvazione del progetto presenterà l'adeguamento delle garanzie finanziarie prestate determinando l'importo da garantire secondo quanto indicato nella DGRV n. 2721/2014 del 29/12/2014.

Riassumendo la LZ presenterà una garanzia finanziaria d'importo pari a 5.700 euro determinato come somma dei seguenti contributi:

<b>DETERMINAZIONE IMPORTO GARANZIA FINANZIARIA</b>			
<b>TIPO DI RIFIUTO</b>	<b>COEFFICIENTE DI CALCOLO (euro/kg)</b>	<b>CAPACITA' DI ACCUMULO (t)</b>	<b>IMPORTO GARANZIA (euro)</b>
Rifiuto non pericoloso	0,02	0	0
Rifiuto non pericoloso	0,2	26	5.200
Rifiuto pericoloso	0,5	1	500
<b>TOTALE</b>		<b>50</b>	<b>5.700</b>

## 6. ALLEGATI

Allegato n. 01: Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)

Allegato n. 02: Fac simile di Mod. Rapporto di verifica.

Allegato n. 03: Fac simile di Certificato di Garanzia.



# LZ SOLAR SRLS

**Sede Legale:**

Via Zannini n. 58/60 – 36029 Valbrenta (VI)-Italy

**Sede operativa:**

Via A. De Gasperi n. snc – 36060 Pianezze (VI) - Italy

## **MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE**

**in conformità al**

**Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.**

**Linee guida SNPA n.41/2022 del 11/05/2022**

**Cenelec En 50614:2020 par. n. 4 e 8**

<b>Approvato da:</b> RD, Ivana Jeremic	<b>Data:</b> 20/03/2024
----------------------------------------	-------------------------

REV.	DATA	DESCRIZIONE
00	20/03/2024	Nuovo SG

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

# *LZ SOLAR SRLS*

**Sede Legale:**

Via Zannini n. 58/60 – 36029 Valbrenta (VI)-Italy

**Sede operativa:**

Via A. De Gasperi n. snc – 36060 Pianezze (VI) - Italy

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	<p style="text-align: center;"><b>MANUALE SG</b> Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06</p>	<i>Pagina 3 di 15</i>
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

## **SOMMARIO**

SOMMARIO .....	3
1 - FINALITÀ DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL SG .....	4
2 – RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI .....	5
2.1 – Riferimenti normativi .....	5
2.2 – Definizioni .....	5
3 – L'AZIENDA .....	6
3.1 – Presentazione dell'Azienda .....	6
3.2 – Operazioni svolte nell'impianto di Pianezze .....	6
3.3 – Materiali in uscita .....	10
3.4 – Processi ed attività .....	10
4 – IL SISTEMA DI GESTIONE .....	13
4.1 – Elementi di sistema .....	13
4.2 – Acronimi, organigramma e mansionario .....	15
5– ALLEGATI .....	15

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

LZ SOLAR SRLS	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 4 di 15
---------------	---------------------------------------------------	----------------

## 1 - FINALITÀ DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL SG

La Direttiva UE n.98/2008, concernente la gestione dei rifiuti, al fine di incentivare forme di gestione dei rifiuti diverse dallo smaltimento, come il recupero di materia, ha introdotto il nuovo concetto giuridico di “cessazione di qualifica di rifiuto” (si veda l’art. 6), definendo i criteri generali che regolano le modalità con cui un soggetto può determinare quando un materiale precedentemente identificato come rifiuto cessa giuridicamente di essere considerato tale.

In attuazione alle misure contenute nell’art. 6 della Direttiva UE n.98/2008 come aggiornato dalla Direttiva 2018/851/UE e recepito con L. n. 128/2019 modificando l’art. 184ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., sono state definite le norme che disciplinano la cessazione della qualifica di rifiuto.

Ai sensi del comma 3 di detto articolo, come novellato nel 2019, in sede di autorizzazione di operazioni di recupero completo di rifiuti che comportino la produzione di EOW è necessario definire i “criteri dettagliati” che includono:

- a) *materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;*
- b) *processi e tecniche di trattamento consentiti;*
- c) *criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*
- d) *requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;*
- e) *un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.*

Nella richiesta di autorizzazione ex art. 208 la LZ Solar Srls, per lo svolgimento dell’operazione R5/R4, ha fatto esplicito riferimento a quanto disciplinato nel DM 05/02/1998 e s.m.i. alla tipologia 5.16 dell’allegato 1 suballegato 1, dunque come indicato dalle Linee guida SNPA (rif. tab. 4.3 – caso n. 4) le condizioni previste alle lettere a) a c) dell’art.184ter comma 3 saranno quelle definite alle richiamate tipologie del DM.

Limitatamente alle condizioni previste alla lettera b) dell’art.184ter comma 3 per quanto concerne il tipo di trattamento si faccia riferimento a quanto descritto nell’elaborato A1 Relazione Tecnica Descrittiva par. 3.3. Al fine di dare seguito ai requisiti di cui alle lettere d) ed e) dell’art.184ter comma 3 si adottano le procedure nel seguito descritte.

Per l’impostazione del SGQ adottato si è fatto riferimento ai contenuti della Linee guida SNPA n. 23/2020 integrato con le indicazioni della Cenelec En 50614:2020 pnt. 8 (norma tecnica di riferimento per lo svolgimento della preparazione per il riutilizzo) schematizzando lo svolgimento dell’attività di recupero completo R5/R4 come segue:

- o accettazione dei rifiuti in ingresso, comprensiva di: esame della documentazione di corredo del carico,

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	Rev.	Data
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	<p style="text-align: center;">MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06</p>	Pagina 5 di 15
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------	----------------

- controllo visivo del carico e controlli strumentale;
- registrazione dei dati relativi ai controlli strumentali in ingresso;
- stoccaggio dei rifiuti in area dedicata (prima dell'avvio delle successive attività di recupero);
- attività di recupero e verifica di conformità dell'EoW;
- controllo del prodotto in uscita;

## 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI

### 2.1 – Riferimenti normativi

La Ditta LZ Solar è in possesso dei titoli abilitanti allo svolgimento della gestione di rifiuti presso il proprio impianto in conformità alla normativa internazionale, nazionale e regionale in materia di gestione rifiuti:

- Cenelec En 50614:2020
- D.Lgs n.49/2014 e s.m.i
- D.Lgs n.152/2006 e s.m.i;
- DM 05/02/1998 e s.m.i
- L.R. n. 3/2000 e s.m.i.
- DGRV n. 2966/2006;
- DGRV n. 2721 del 24/12/2014.

### 2.2 – Definizioni

Oltre alle definizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che per brevità non si riportano sono utilizzate le definizioni di seguito riportate:

- a) **Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (limitatamente ai pannelli fotovoltaici):** i rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come individuati alla tipologia 5.16 del suballegato 1 all'allegato 1 del Dm 05/02/1998 e s.m.i. ma costituiti esclusivamente da "pannelli fotovoltaici";
- b) **Detentore:** la persona fisica o giuridica che è in possesso dei pannelli fotovoltaici ottenuti dal trattamento di ricondizionamento;
- c) **Produttore:** il Detentore che cede ad un altro Detentore pannelli ricondizionati che per la prima volta hanno cessato di essere considerati rifiuti; in altre parole è il soggetto che è abilitato a recuperare i pannelli fotovoltaici rifiuto determinandone l'identificazione come EOW.
- d) **Personale qualificato:** personale che, per esperienza o formazione, ha le competenze per controllare e valutare le caratteristiche dei pannelli fotovoltaici;
- e) **Trattamento:** l'attività autorizzata dall'Ente competente come descritta nell'elaborato A1 Relazione Tecnica Descrittiva del progetto approvato dal Provvedimento autorizzativo rilasciato,

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

LZ SOLAR SRLS	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 6 di 15
---------------	---------------------------------------------------	----------------

- f) **Partita:** un lotto di pannelli fotovoltaici EOW destinato ad essere spedito dal Produttore ad un altro Detentore e che può essere contenuto in una o più unità di trasporto;

### 3 – L’AZIENDA

#### 3.1 – Presentazione dell’Azienda.

La Ditta LZ Solar Srl, nel corso del 2024 ha richiesto alla Provincia di Vicenza l’autorizzazione alla gestione dei rifiuti che comprende le operazioni di messa in riserva R13, scambio di rifiuti R12 ed il recupero R5/R4 di pannelli fotovoltaici.

Tutte le attività saranno regolate dall’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.: le attività sono pertanto svolte secondo il cosiddetto regime “autorizzativo” ordinario.

L’LZ Solar è specializzata nel recupero di pannelli fotovoltaici ed è gestita dalla titolare Sig.ra Ivana Jeremic,

omissis

#### 3.2 – Operazioni svolte nell’impianto di Pianezze

I rifiuti che si intende gestire nell’impianto, secondo le prescrizioni di cui all’autorizzazione sono:

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

La raccolta e il trasporto dei rifiuti sono effettuati da terzi che hanno accordi commerciali con la Ditta.

Oltre allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva R13 e “scambio di rifiuti” R12 come descritte nella Relazione tecnica descrittiva, viene svolta l’operazione R5/R4 per i seguenti rifiuti:

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

La struttura a disposizione della Ditta ha una destinazione d’uso da visura catastale idonea ad ospitare tale attività.

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	Rev.	Data
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	<p align="center"><b>MANUALE SG</b>                  Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06</p>	<i>Pagina 7 di 15</i>
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

La LZ Solar Srls, ha stipulato in data 26/01/2024 un contratto di locazione di un capannone ubicato in Via A. De Gasperi n. Snc 36060 Pianezze (VI), identificato catastalmente al foglio n. 5 del Catasto fabbricati del Comune di Pianezze dal mappale n. 27 sub. 7. La superficie complessiva dell'area è pari a 684 mq.

La superficie destinata allo svolgimento dell'attività di stoccaggio e recupero sarà esclusivamente quella coperta interna al fabbricato esistente che è completamente pavimentata; al suo interno sono identificate le seguenti aree (si veda l'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree"):

Area di conferimento C: è l'area adibita allo svolgimento delle operazioni di controllo all'atto dell'arrivo del rifiuto da terzi, svolto come descritto nel Piano di Gestione Operativa; la sua estensione è di circa 150 mq

Aree di messa in riserva IN: è l'area adibita alla messa in riserva R13 dei rifiuti di terzi in ingresso all'impianto. Al suo interno i rifiuti saranno stoccati, suddivisi per EER ed identificati mediante l'applicazione di cartellonistica sul cumulo/box/contenitore; la sua estensione è di circa 145 mq. In tale area si stima possano essere stoccati i rifiuti riportati nella tabella seguente rispettivamente per circa 26 t.

Tabella 11 – Rifiuti stoccati nell'area IN.

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP

Aree di lavorazione T: è l'area adibita allo svolgimento delle operazioni di trattamento come descritte nel paragrafo 3; la sua estensione è di circa 40 mq dove si trovano le attrezzature/strumenti per la preparazione al riutilizzo - ricondizionamento.

Area di accumulo EoW: è l'area adibita all'accumulo dei pannelli recuperati in attesa di emissione della dichiarazione di conformità; la sua estensione è di circa 50 mq ed ha una capacità di accumulo di circa 13 t.

Area di messa in riserva R: è l'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti di scarto delle attività di recupero R12 o R4/R5. Al suo interno i rifiuti saranno stoccati, suddivisi per EER ed identificati mediante l'applicazione di cartellonistica sul cumulo/box/contenitore; la sua estensione è di circa 18 mq. In tala area si stima possano essere stoccati rifiuti riportati nella tabella seguente per circa 1 t di cui massimo 1 t di rifiuti pericolosi.

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 8 di 15
----------------------	---------------------------------------------------	----------------

Tabella 27 – Rifiuti stoccati nell’area R.

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
<b>RIFIUTI DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI</b>	150101	Imballaggi in carta e cartone	SNP
	150102	Imballaggi in plastica	SNP
	150103	Imballaggi in legno	SNP
	150105	Imballaggi in materiali compositi	SNP
	150106	Imballaggi in materiali misti	SNP
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213* (limitatamente ai pannelli fotovoltaici)	SNP
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente alle componenti dei pannelli)	SNP
	191201	Carta e cartone	SNP
	191204	Plastica e gomma	SNP
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	SNP
	191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	SNP

MERCEOLOGIA	EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO
<b>RIFIUTI PRODOTTI NELLE MANUTENZIONI INTERNE</b>	130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	L
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	SNP
	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	SNP
	160103	Pneumatici fuori uso	SNP
	160601*	Batterie al piombo	SNP

Facendo riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i., all’interno dell’impianto sono state individuate le seguenti aree utilizzabili anche come “settori di trattamento dei RAEE – Allegato VIII”:

Area di conferimento C: funge anche da settore di conferimento RAEE;

Area di messa in riserva IN: funge da settore di stoccaggio RAEE;

Area di lavorazione T: funge da settore di smontaggio RAEE;

Area di messa in riserva R: funge da settore di stoccaggio dei materiali recuperabili;

Limitatamente agli altri settori contemplati dall’allegato VIII al D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i.:

- b) settore di messa in sicurezza;
- c) settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili;
- d) settore di frantumazione delle carcasse;
- e) settore di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche;

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024



g) settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento

Non sono stati individuati perché l'azienda non effettua le attività per i quali sono previsti.

Area AMMINISTRATIVA: è l'area allestita con una postazione che funge da ufficio.

Area di ACCUMULO PALLET: è l'area destinata ad ospitare i pallet quando sono inutilizzati.

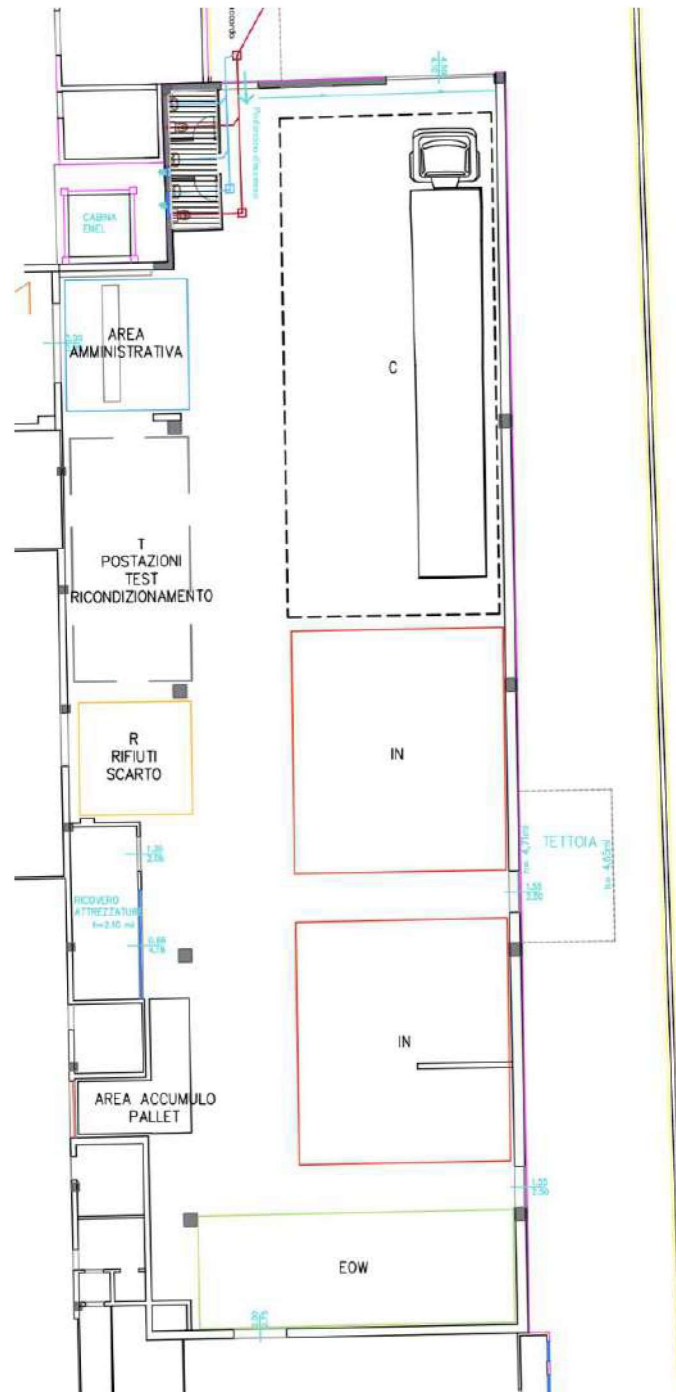


Figura 1: Estratto dell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree"

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 10 di 15
----------------------	---------------------------------------------------	-----------------

### 3.3 – Materiali in uscita

A seconda dell'operazione cui vengono sottoposti, i materiali in uscita possono essere classificati sia come rifiuto, sia come EOW.

I **rifiuti in uscita** dall'impianto della ditta LZ Solar si suddividono tra:

- quelli provenienti dall'attività di sola messa in riserva R13, che escono dall'impianto identificati con lo stesso codice CER di entrata;
- quelli di scarto o prodotti nelle operazioni R12 e dunque identificati con codici CER 15.01.xx o 19.12.xx dove le ultime cifre sono scelte in funzione della merceologia del rifiuto.
- quelli di scarto dell'attività di recupero R5/R4 e dunque identificati con codici CER 15.01.xx o 19.12.xx dove le ultime cifre sono scelte in funzione della merceologia del rifiuto.

L'operazione di recupero di materia R5/R4 effettuata dalla LZ Solar Srls ha la finalità di “produrre” i cosiddetti EOW cioè materiali che hanno perso la qualifica giuridica di rifiuto.

### 3.4 – Processi ed attività

Schematizzando l'attività della Ditta LZ Solar, le operazioni che è abilitata ad effettuare possono essere considerate dei processi indipendenti, i quali tuttavia hanno in comune le modalità di svolgimento di alcune attività in essi ricomprese:

#### 1) **Processo di sola messa in riserva R13**

- **Attività di conferimento dei rifiuti:** è la primissima fase durante la quale sono espletate le azioni di:
  - accettazione dei rifiuti;
  - esame della documentazione di trasporto;
  - controllo visivo del carico;
  - controlli strumentali del carico (pesatura e assenza di radioattività);
  - registrazione dei dati del carico e dell'esito dei controlli strumentali;
- **Attività di stoccaggio:** consiste nell'accumulo del rifiuto nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di stoccaggio indicate **in rosso** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 “Planimetria Layout delle aree”).
- **Attività di invio a terzi del rifiuto:** in questo caso il materiale conserva lo status giuridico di rifiuto e dunque il suo invio viene effettuato avendo cura di rispettare la normativa sul trasporto dei rifiuti.

#### 2) **Processo di messa in riserva R13 funzionale e trattamento R12**

- **Attività di conferimento dei rifiuti:** è la primissima fase durante la quale sono espletate le azioni di:
  - accettazione dei rifiuti;

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

LZ SOLAR SRLS	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 11 di 15
---------------	---------------------------------------------------	-----------------

- esame della documentazione di trasporto;
  - controllo visivo del carico;
  - controlli strumentali del carico (pesatura e assenza di radioattività);
  - registrazione dei dati del carico e dell'esito dei controlli strumentali;
- **Attività di stoccaggio:** consiste nell'accumulo del rifiuto nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di stoccaggio indicate **in rosso** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree").
- **Attività di gestione:** in questo processo la gestione comprende lo svolgimento delle attività R12 come descritte nell'elaborato A1 Relazione Tecnica Descrittiva allegata al progetto approvato.
- **Attività di stoccaggio:** consiste nell'accumulo del rifiuto esitato dall'operazione R12 nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di stoccaggio indicate **in rosso** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree").
- **Attività di invio a terzi del rifiuto o materiale:** in questo processo il materiale conserva lo status giuridico di rifiuto e dunque il suo invio viene effettuato avendo cura di rispettare la normativa sul trasporto dei rifiuti.

3) **Processo di messa in riserva R13 e recupero R5/R4**

- **Attività di conferimento dei rifiuti:** è la primissima fase durante la quale sono espletate le azioni di:
- accettazione dei rifiuti;
  - esame della documentazione di trasporto;
  - controllo visivo del carico;
  - controlli strumentali del carico (pesatura e assenza di radioattività);
  - registrazione dei dati del carico e dell'esito dei controlli strumentali;
- **Attività di stoccaggio:** consiste nell'accumulo del rifiuto nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di stoccaggio indicate **in rosso** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree").
- **Attività di gestione:** in questo processo la gestione consiste nello svolgimento delle operazioni di recupero R5/R4 come descritte nell'elaborato A1 Relazione Tecnica Descrittiva allegata al progetto approvato.
- **Attività di accumulo:** consiste nell'accumulo dell'EOW nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di accumulo indicate **in verde** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree").
- **Attività di invio a terzi del rifiuto o di controllo del prodotto ed invio dell'EOW:** in questo processo poiché possono essere prodotti sia rifiuti di scarto sia EOW:
- l'invio dei rifiuti di scarto viene effettuato secondo le prescrizioni normative in materia di trasporto rifiuti.

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	<p style="text-align: center;">MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06</p>	<i>Pagina 12 di 15</i>
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

- l'invio dell'EOW è preceduto dal controllo del prodotto in uscita e dal trasporto che è effettuato secondo le prescrizioni del trasporto su strada di semplici merci.
- **Attività di verifica di conformità dell'EOW:** in questo processo viene previsto che il gestore effettui un autocontrollo della conformità dell'EOW prodotta dal proprio processo di recupero.

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 13 di 15
----------------------	---------------------------------------------------	-----------------

## 4 – IL SISTEMA DI GESTIONE

Lo sviluppo di un Sistema di Gestione viene espressamente richiesto dall'art. 184ter co. 3 lettera d): << *requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;*>>

La LZ Solar Srl ha implementato un SG che proceduralizza e permette di documentare lo svolgimento delle attività in cui è stata scomposta e che caratterizzano l'operatività aziendale, identificati al paragrafo precedente. Per l'impostazione del SGQ adottato si è fatto riferimento ai contenuti della Linee guida SNPA n. 23/2020 integrato con le indicazioni della Cenelec En 50614:2020 pnt. 8 (norma tecnica di riferimento per lo svolgimento della preparazione per il riutilizzo) che per completezza, oltre all'operatività in senso stretto (si veda il precedente paragrafo), prevedono la proceduralizzazione delle:

- valutazioni del rischio ambientale;
- Attività di risposta alle emergenze;
- attività di formazione del personale;
- gestione, tracciabilità e rendicontazione delle non conformità.

### 4.1 – Elementi di sistema

Oltre al presente **Manuale** il sistema di gestione si compone dei seguenti documenti:

- a) **Il A7 Piano di Gestione Operativa ex DGRV n. 2966/06**: dove vengono descritte le modalità di svolgimento delle attività:
- Attività di conferimento dei rifiuti: è la primissima fase durante la quale sono espletate le azioni di:
    - accettazione dei rifiuti;
    - esame della documentazione di trasporto;
    - controllo visivo del carico;
    - controlli strumentali del carico (pesatura e assenza di radioattività);
    - registrazione dei dati del carico e dell'esito dei controlli strumentali;
  - Attività di stoccaggio: consiste nell'accumulo del rifiuto nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di stoccaggio indicate **in rosso** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree").
- b) **La A1 Relazione Tecnico descrittiva ex DGRV n. 2966/06**: dove vengono descritte le modalità di svolgimento delle attività:
- Attività di gestione: in questo processo la gestione consiste nello svolgimento delle operazioni di recupero R5/R4.

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	<p style="text-align: center;">MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06</p>	Pagina 14 di 15
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

- Attività di accumulo: consiste nell'accumulo dell'EOW nel rispetto delle aree destinate allo svolgimento di tale operazione (aree di accumulo indicate **in verde** nell'elaborato grafico Tavola n. A3.8 "Planimetria Layout delle aree").
  - Attività controllo del prodotto ed invio dell'EOW: l'invio dell'EOW è preceduto dal controllo del prodotto in uscita e dal trasporto che è effettuato secondo le prescrizioni del trasporto su strada di semplici merci.
  - Attività di verifica di conformità dell'EOW: viene previsto che il gestore effettui un autocontrollo della conformità dell'EOW prodotta dal proprio processo di recupero.
- c) L'elaborato VES Studio preliminare ambientale dove vengono descritti:
- Le caratteristiche dell'ambiente in cui l'attività va ad inserirsi;
  - I potenziali impatti dell'attività sull'ambiente
- d) L'elaborato A8 Piano di sicurezza ed emergenza interna dove vengono descritti:
- I possibili scenari di emergenza;
  - Le procedure per gestire gli scenari di emergenza.
- e) **La procedura di Formazione del personale**: la formazione del personale aziendale è finalizzata a fornire gli strumenti necessari affinché tutte le risorse coinvolte partecipino attivamente all'implementazione del sistema.
- f) **La procedura di rendicontazione delle non conformità**: la procedura formalizza le modalità di documentazione delle eventuali non conformità che possono verificarsi nel corso dello svolgimento dell'attività di gestione dei rifiuti.

Con riferimento a quanto indicato dalle linee guida SNPA n. 67 del 06/02/2020 si può riassumere quanto sopra con lo schema seguente:

ATTIVITA' AZIENDALE	OBBLIGHI MINIMI GARANTITI DAL SG	Procedura
<u>Attività di conferimento dei rifiuti</u>	<b>Svolgimento in modalità controllata di:</b> - accettazione dei rifiuti - esame della documentazione di trasporto - controllo visivo del carico - eventuali controlli supplementari - pesatura e registrazione del carico	<b>A7 Piano di gestione operativa</b>
<u>Attività di stoccaggio</u>	<b>Svolgimento in modalità controllata di:</b> - stoccaggi dei rifiuti in aree dedicate	
<u>Attività di gestione</u>	<b>Svolgimento in modalità controllata di:</b> - attività di recupero; - attività di controllo del prodotto in uscita - attività di verifica di conformità dell'EOW - attività di accumulo dell'EOW	<b>A1 Relazione tecnico descrittiva</b>
<u>Attività di accumulo</u>		
<u>Attività controllo del prodotto ed invio dell'EOW</u>		
<u>Attività di verifica di conformità dell'EOW</u>		

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MANUALE SG Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 15 di 15
----------------------	---------------------------------------------------	-----------------

ATTIVITA' AZIENDALE	OBBLIGHI MINIMI GARANTITI DAL SG	Procedura
<u>Valutazioni del rischio ambientale</u>	<b>Analisi puntuale:</b> - dell'ambiente in cui l'attività si inserisce - dei potenziali impatti dell'attività	VES_Studio_preliminare_ambientale
<u>Attività di risposta alle emergenze</u>	<b>Analisi puntuale:</b> - degli scenari di emergenza - delle misure di gestione delle emergenze	A8 Piano di sicurezza ed emergenza interna
<u>Attività di formazione del personale</u>	<b>Svolgimento in modalità controllata di:</b> - attività di formazione	P-F
<u>Rendicontazione delle non conformità</u>	<b>Svolgimento in modalità controllata di:</b> - attività di rilevazione delle NC	P-NC

## 4.2 – Acronimi, organigramma e mansionario

Nella documentazione del Sistema sono utilizzati i seguenti acronimi:

- SG: Sistema di Gestione ai sensi dell'art.184ter comma 3 lettera d)
- M: manuale del SG
- P: procedura del SG
- MOD: modulo del SG
- RT: Responsabile Tecnico dell'impianto
- OP: Operatore

Per la LZ Solar Srls i ruoli sono assegnati a:

- RT (impianto): Ivana Jeremic**, che oltre alla gestione della Produzione come da Autorizzazione all'esercizio, nel rispetto della normativa vigente e delle norme tecniche di settore, esegue i compiti attribuiti attraverso le procedure del Sistema.
- OP: dipendenti aziendali** che, oltre alla contabilità ed alla ricezione dei mezzi, eseguono le attività come descritte nelle procedure del Sistema.

## 5– ALLEGATI

- Allegato 1: Procedure e loro moduli

File: M_EOW_R5R4_PANNELLI FV_REV_00.docx	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	PROCEDURA DI FORMAZIONE Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 1 di 2
----------------------	----------------------------------------------------------------	---------------

# PROCEDURA PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DELLE FUNZIONI

Approvato da: RD, Ivana Jeremic	Data: 20/03/2024
---------------------------------	------------------

REV.	DATA	Localizzazione modifiche	Descrizione e causale delle modifiche
00	20/03/2024	--	Prima stesura ed approvazione

## 1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Linee Guida SNPA n. 23/2020 suggeriscono che il personale coinvolto nelle operazioni di accettazione dei rifiuti presso gli impianti che effettuano operazioni di recupero completo dei rifiuti siano in possesso di un adeguato livello di formazione ed addestramento.

La presente procedura definisce le modalità attraverso le quali la LZ Solar Srls gestisce la formazione dei propri dipendenti.

## 2 – RESPONSABILITA'E RIFERIMENTI

Il RD (Responsabile della Direzione) attribuisce le responsabilità relative al SG sulla base delle competenze dei collaboratori, del grado di istruzione, dell'addestramento, dell'esperienza garantisce la formazione del personale.

Annualmente aggiorna il piano di formazione MOD. FOR, compila i verbali di formazione MOD. VF e compila ed aggiorna la scheda personale di ciascun dipendente MOD. SCHEDA.

### RIFERIMENTI

- Cenelec En 50614:2020
- D.Lgs n.49/2014 e s.m.i
- D.Lgs n.152/2006 e s.m.i;
- DM 05/02/1998 e s.m.i
- L.R. n. 3/2000 e s.m.i.
- DGRV n. 2966/2006;
- DGRV n. 2721 del 24/12/2014

File: P-F_REV_00.doc	Rev.	Data
	00	20/03/2024



<i>LZ SOLAR SRLS</i>	PROCEDURA DI FORMAZIONE Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 2 di 2
----------------------	----------------------------------------------------------------	---------------

### 3 – MODALITA' OPERATIVE

#### 3.1 – ANALISI DEI BISOGNI E DEFINIZIONE DELLE ESIGENZE DI FORMAZIONE

RD ha scelto di uniformare l'erogazione della formazione al personale a prescindere dal ruolo ricoperto da ogni singola funzione: le dimensioni aziendali piccole fanno sì che il personale possa svolgere più mansioni nel corso dell'attività ed inoltre si ottiene il risultato che tutte le funzioni conoscano il compito delle altre.

#### 3.2 – FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Annualmente RD definisce il piano di formazione per l'anno successivo a quello in corso, con la stesura del documento "MOD. FOR.", ove si indicano:

- Argomento della sessione formativa/Docente/Documents di riferimento;
- Destinatari della sessione formativa
- Durata della sessione formativa

La formazione può essere interna, erogata direttamente dall'Azienda, o esterna ed affidata a consulenti o Enti di formazione.

RD può modificare il piano qualora vengano evidenziate ulteriori necessità formative, ad esempio in seguito ad una NC o all'entrata in vigore di nuove norme inerenti l'attività.

Lo svolgimento dell'attività viene documentato mediante la stesura ed archiviazione del verbale di avvenuta formazione (MOD. VERBALE).

Ai nuovi assunti la formazione viene erogata all'atto dell'assunzione.

RD, per ogni dipendente, elabora una scheda (MOD. SCHEDE) ove vengono riportate le competenze all'atto dell'assunzione e quelle acquisite nel corso della collaborazione. L'evidenza della formazione può essere fornita sia dagli attestati di partecipazione ai corsi, sia dagli attestati di ottenimento di una qualifica specifica (formazione esterna), sia dalla semplice indicazione dell'argomento del corso, in caso di formazione interna. Gli attestati vengono allegati al MOD. SCHEDE.

#### 3.4 – MODALITÀ DI ARCHIVIAZIONE

RD archivia presso il proprio ufficio tutta la documentazione relativa alla procedura e la conserva per almeno 5 anni; il MOD. SCHEDE viene aggiornato e conservato per tutta la durata della collaborazione e conservato per almeno 1 anno dalla cessazione del rapporto lavorativo.

### 4 – ALLEGATI

- MOD. FOR
- MOD. VF
- MOD. SCHEDE

File: P-F_REV_00.doc	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MOD. FOR Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 1 di 1
----------------------	-------------------------------------------------	---------------

## PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE DEL 2024

Approvato da: RD, Ivana Jeremic	Data: 20/03/2024
---------------------------------	------------------

ARGOMENTO	DESTINATARIO				DURATA (h)
<i>Titolo:</i>	RD	RT	OP		
<i>Docente:</i>					
<i>Documenti:</i>					
<i>Titolo:</i>	RD	RT	OP		
<i>Docente:</i>					
<i>Documenti:</i>					
<i>Titolo:</i>	RD	RT	OP		
<i>Docente:</i>					
<i>Documenti:</i>					
<i>Titolo:</i>	RD	RT	OP		
<i>Docente:</i>					
<i>Documenti:</i>					
<i>Titolo:</i>	RD	RT	OP		
<i>Docente:</i>					
<i>Documenti:</i>					

File: MOD. FOR_REV_00.doc	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MOD. SCHEDA Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 1 di 1
----------------------	----------------------------------------------------	---------------

**SCHEDA PERSONALE**

<b>COGNOME:</b>	<b>NOME:</b>
<b>TITOLO DI STUDIO:</b>	
<b>TITOLI/QUALIFICHE/SPECIALIZZAZIONI POSSEDUTI:</b>	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE:</b>	
<b>DATA ASSUNZIONE:</b>	
<b>MANSIONE:</b>	

**FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO POST ASSUNZIONE**

Data	Descrizione	Riferimenti

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	MOD. VF Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 1 di 1
----------------------	------------------------------------------------	---------------

## VERBALE DI FORMAZIONE del

<b>Durata della formazione:</b>	
Argomenti trattati:	
Documenti di riferimento:	
Docente:	
<b>Partecipanti</b>	<b>Firma di presenza</b>
<b>Note di RD sulla formazione compiuta:</b>	
Firma: _____	

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	PROCEDURA GESTIONE NC Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 1 di 2
----------------------	--------------------------------------------------------------	---------------

# PROCEDURA LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'

Approvato da: RD, Ivana Jeremic	Data: 20/03/2024
---------------------------------	------------------

REV.	DATA	Localizzazione modifiche	Descrizione e causale delle modifiche
00	20/03/2024	--	Prima stesura ed approvazione

## 1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Linee Guida SNPA n. 23/2020 suggeriscono che il sistema di gestione adottato dagli impianti che effettuano operazioni di recupero completo dei rifiuti preveda una procedura di gestione, tracciabilità e rendicontazione delle non conformità.

La presente procedura definisce le modalità di svolgimento di tale attività.

## 2 – RESPONSABILITA'E RIFERIMENTI

RQ gestisce la rendicontazione delle NC e supervisiona l'applicazione della presente procedura da parte di OP che compila i verbali di NC e li consegna a RD

### RIFERIMENTI

- Cenelec En 50614:2020
- D.Lgs n.49/2014 e s.m.i
- D.Lgs n.152/2006 e s.m.i;
- DM 05/02/1998 e s.m.i
- L.R. n. 3/2000 e s.m.i.
- DGRV n. 2966/2006;
- DGRV n. 2721 del 24/12/2014.

## 3 – MODALITA' OPERATIVE

### 3.1 – NON CONFORMITÀ

Nonostante l'attività di recupero completo aziendale sia procuralizzata e dunque in linea teorica non dovrebbero verificarsi discostamenti da quanto previsto, nell'attuazione pratica di quanto proceduralizzato si possono verificare delle difformità che vengono definite "non conformità" in sigla NC.

File: PR NC_REV_00.doc	Rev.	Data
	00	20/03/2024

<i>LZ SOLAR SRLS</i>	PROCEDURA GESTIONE NC Art. 184ter comma 3 D.Lgs. n.152/06	Pagina 2 di 2
----------------------	--------------------------------------------------------------	---------------

Tutte queste situazioni vengono identificate e gestite per assicurare che non compromettano né l'efficacia né l'efficienza del Sistema e limitarne le conseguenze.

Le non conformità (NC) si possono suddividere in:

- non conformità inerenti i rifiuti in fase di ritiro e quindi attribuibili ai Fornitori, il caso specifico riguarda i conferitori di rifiuti e la fattispecie di non conformità tipica è il caso del carico in ingresso respinto;
- non conformità del processo di recupero del rifiuto (ad esempio l'ottenimento di un EOW non conforme): in questo caso, il rifiuto trattato ma che non ha raggiunto le caratteristiche di EoW, sarà classificato con il codice EER 160214 ed avviato a recupero presso impianti di terzi abilitati.
- non conformità accertate da un esterno, in fase di controllo da parte di un Ente di controllo (ARPAV, NOE).

Tutto il personale della LZ Solar Srls può segnalare una NC.

La NC viene per prima cosa registrata con il modulo MOD. NC, ove si attribuisce un progressivo e si riportano tutte le informazioni relative all'evento; successivamente RD, cui viene consegnato il modulo compilato, annota gli estremi della NC in MOD. REG NC.

RD analizza i MOD. NC allo scopo di individuare ed eliminare le cause della NC e ripristinare la situazione di conformità, eventualmente in collaborazione con le altre funzioni aziendali.

### 3.3 – MODALITÀ DI ARCHIVIAZIONE

RQ archivia tutta la documentazione relativa alla presente procedura in raccoglitori appositi.

## 4 – ALLEGATI

- MOD. REG NC
- MOD. NC

File: PR NC_REV_00.doc	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
	00	20/03/2024

**REGISTO DELLE NON CONFORMITÀ**

N. PROGRESSIVO	MODELLO DI RIFERIMENTO	DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ			DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ/NEAR MISS		
		DATA	RITIRO/RECUPERO	OP COINVOLTO	TIPOLOGIA NC	DESCRIZIONE	LIVELLO DI GESTIONE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							

**MODULO DI REGISTRAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ**

RILEVATA DA	DATA
.....	gg/mm/aaaa
RITIRO/RECUPERO (indicare fase attività)	OP COINVOLTO (nome e cognome)

**TIPO DI NON CONFORMITÀ**

<input type="checkbox"/>	1-non conformità inerenti i rifiuti in fase di ritiro
<input type="checkbox"/>	2-non conformità del processo di recupero del rifiuto
<input type="checkbox"/>	3-non conformità accertate da un esterno

**DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ**

--

**ISTRUZIONI PER LA RISOLUZIONE**

Risoluzione decisa da	Tempi per la risoluzione (in giorni)	Incaricato della risoluzione
-		-





<i>LZ SOLAR SRLS</i>	CERTIFICATO DI GARANZIA Cenelec En 50614:2020 REEE WARRANTY	Pagina 1 di 1
----------------------	----------------------------------------------------------------	---------------

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ – CERTIFICATO DI GARANZIA

(ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

(Cenelec En 50614:2020 6.4 REEE WARRANTY)

(All. VI pnt. 1 lett. C) D.Lgs. n.49/2014 e s.m.i.)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ – CERTIFICATO DI GARANZIA n. _____ del _____	
<b>1</b>	<b>OPERATOR/PRODUTTORE:</b> <b>Ragione sociale:</b> LZ Solar srls <b>Indirizzo:</b> Via A. De Gasperi n. snc – 36060 Pianezze (VI) <b>Referente:</b> Ivana Jeremic <b>Tel:</b> +49 170 2967718 <b>E-mail:</b> lz.solar@hotmail.com
<b>1A</b>	<b>MODALITA' DI IMBALLAGGIO</b> <input type="checkbox"/> Pallet <input type="checkbox"/> .....
<b>2</b>	<b>AEE RECUPERATO AI SENSI DELL'ART. 184TER</b> <b>“Pannelli fotovoltaici usati ricondizionati nelle forme usualmente commercializzate”</b>
<b>3</b>	<p><b>Il Produttore dichiara che la partita è conforme alla qualifica di cui al punto 2 e che le AEE elencate nel MOD. RAPPORTO DI VERIFICA allegato non sono "rifiuto" ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/Ce.</b></p> <p><i>La Garanzia comprende:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rendimento minimo Voc &gt;70% valore scheda informazioni tecniche di prodotto; Isc &gt; 40% scheda informazioni tecniche di prodotto, verificati secondo le STC: Irraggiamento 1000 W/mq; Temperatura del modulo 25 °C;</i></li> <li>• <i>Integrità del prodotto (vetro integro, assenza di crepe passanti sul back sheet) Copia dei test report può essere richiesta a LZ SOLAR Srls indicando li numero seriale del pannello o il numero di pallet.</i></li> </ul> <p><i>Non sono coperti da garanzia i danni derivati dall'errato utilizzo del prodotto da parte dell'acquirente.</i></p> <p><i>I prodotti difettosi possono essere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sostituiti con nuovi o simili prodotti / Rimborsati per il valore di acquisto</i></li> </ul> <p><i>Per eventuali difetti contattare LZ SOLAR Srls</i></p>
<b>4</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLE MATRICOLE DEL LOTTO EOW</b> VD. MOD. RAPPORTO DI VERIFICA ALLEGATO
<b>5</b>	<b>ATTESTAZIONE APPLICAZIONE DI UN SG</b> Il Produttore applica un SG conforme all' art 1'art. 184ter comma 3 lettera d) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e al PNT. 8 Cenelec En 50614: 2020
<b>6</b>	Il Produttore dichiara in fede che le informazioni contenute nel presente documento sono complete ed esatte. <b>Dichiarante:</b> Ivana Jeremic  <div style="text-align: center;"><b>Timbro e firma:</b></div>

File: MOD.DICHIRAZIONE NO WASTE.doc	Rev. 00	Data 20/03/2024
-------------------------------------	------------	--------------------